

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO

Il bilancio 2016 si è inquadrato nel quadro normativo ormai consolidato derivante dalla Riforma universitaria, introdotta dalla Legge 240/2010 e dai relativi decreti attuativi, e recepita nell'ordinamento interno dell'Ateneo.

Alla riforma si sono affiancate una serie di disposizioni contenute nella Legge di stabilità 2016 (no tax area, F.F.O., piano straordinario ordinari, etc.) nonché in successivi provvedimenti normativi intervenuti nel corso del 2016 (es. facoltà assunzionali, etc.).

Nel 2016 è stato applicato il sistema di contabilità economico-patrimoniale; si tratta del secondo bilancio redatto secondo quanto previsto dal d.lgs.18/2012.

Il sistema di finanziamento, ancora una volta, è stato caratterizzato principalmente dal progressivo incremento della valenza del 'Costo standard per studente regolare' e della 'quota premiale' prevista nel F.F.O.

Il contesto è stato, altresì, caratterizzato dal complesso di adempimenti previsti dal sistema AVA (D.lgs. 19/2012), dalla Legge 190/2013 sulla prevenzione della corruzione nonché dal d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza amministrativa e dal d.lgs. 150/2009 in merito al ciclo della *performance*.

Il fronte finanziario, come si dirà più diffusamente avanti, ha evidenziato un andamento delle assegnazioni Miur complessive per il 2016 sostanzialmente stabile in termini relativi rispetto al 2015, in linea con l'andamento decrementale del F.F.O. del sistema universitario italiano. Come già avvenuto nell'esercizio precedente, la previsione prudenziale del Fondo di finanziamento ordinario effettuata in sede di bilancio di previsione 2016 sulla base del FFO 2015 ha prodotto una significativa entrata in assestamento di bilancio, pari a oltre 1,2 milioni di euro.

L'obiettivo prioritario sul fronte economico e finanziario è stato quello di garantire l'equilibrio.

Per le tasse e contributi universitari era stato preventivato un gettito costante rispetto all'anno precedente. In sede di assestamento finale si è registrata una entrata ulteriore per tale voce di bilancio pari a circa 500 mila euro, positivo segnale di una domanda di formazione tendente all'aumento.

La necessità di contenere le spese, che trae origine dalla crisi economico-finanziaria del Paese, ha indotto a scelte sul fronte delle uscite mirate a garantire il massimo rigore, mediante un attento contenimento dei costi di gestione, riducendo sensibilmente le spese, ove comprimibili.

A fronte di questa situazione di sostanziale compressione delle risorse e di stima prudenziale delle entrate, sono stati, tuttavia, garantiti i servizi relativi alla didattica, alla ricerca e ai servizi agli studenti, nella consapevolezza che, pur in un contesto di tagli costanti al bilancio delle università, occorre continuare ad assicurare adeguati investimenti sulle missioni istituzionali

dell'Ateneo per migliorare le sue *performance*, soprattutto quelle correlate alla ripartizione del FFO.

Mai come in questo periodo esiste una stretta correlazione tra situazione economico-finanziaria, obiettivi strategici e risultati, in un sistema circolare che deve essere adeguatamente gestito da chi ha responsabilità di governo e compreso da tutti.

I dati mostrano che l'Ateneo è riuscito in questi anni, in un contesto non favorevole sotto diversi profili, a rendere buone *performance* in tutti gli ambiti rafforzando la propria reputazione, grazie ad una chiara linea strategica dettata dagli Organi di Governo, orientata sempre verso il miglioramento della qualità garantendo il rigore, la trasparenza e il merito nonché incentivando l'impegno delle strutture e del personale. Questo approccio ci ha consentito di conquistare la fiducia dei giovani e degli altri *stakeholder*.

2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2016

2.1. Le linee di intervento di carattere strumentale

2.1.1. L'ordinamento interno

Nel corso del 2016 si è proseguito nella ricognizione dei Regolamenti interni in vigore, al fine di valutarne l'attualità rispetto alle norme statali vigenti.

In particolare, sono stati emanati i seguenti Regolamenti:

- * Regolamento sulle agevolazioni per l'iscrizione ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università della Tuscia (D.R. n. 82/16 del 08.02.2016);
- * Regolamento di Ateneo per la ripartizione delle risorse per la progettazione e l'innovazione (D.R. n. 90/16 del 09.02.2016);
- * Regolamento per la gestione del Fondo economale e l'utilizzo delle carte di credito (D.R. n. 189/16 del 10.03.2016);
- * Regolamento per le attività culturali e ricreative degli studenti (D.R. n. 617/16 del 12.07.2016);
- * Regolamento per l'accesso ai servizi del Centro stampa di Ateneo (D.R. n. 463/16 del 16.05.2016);
- * Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi master (D.R. n. 614/16 del 08.07.2016).
- * Regolamento di Ateneo per la stipula di accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità (D.R. n. 678/16 del 03.08.2016).

- * Regolamento di Ateneo in materia di sperimentazione animale (D.R. n. 677/16 del 03.08.2016);
- * Regolamento per lo svolgimento dell'attività in telelavoro per il personale tecnico-amministrativo (D.R. n. 821/16 del 10.10.2016);

Gli interventi di modifica regolamentare hanno riguardato:

- * Regolamento Generale di Ateneo (D.R. n. 20/16 del 14.01.2016);
- * Statuto di Ateneo – artt.11 e 39 (D.R. n. 726/16 del 08.09.2016);
- * Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di I e II fascia (D.R. n. 190/16 del 11.03.2016);
- * Manuale delle procedure (D.D.G. n. 109/16 del 15.02.2016; D.D.G n. 903/2016 del 28 ottobre 2016).

Su proposta delle strutture didattiche, sono stati emanati/modificati:

- * Regolamento Didattico Ingegneria meccanica LM-33 (D.R. n. 149/16 del 25.02.2016);
- * Regolamento Didattico Biotecnologie L-2 (D.R. n. 582/16 del 27.06.2016);
- * Regolamento Didattico *Marketing* e Qualità LM-77 (D.R. n. 464/16 del 16.05.2016);
- * Regolamento Dipartimento DIBAF (D.R. n. 19/16 del 14.01.2016);
- * Regolamento Didattico Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione (D.R. n. 974 del 22.11.2016)

Tutta la normativa di Ateneo è stata resa fruibile mediante il costante aggiornamento della sezione "Normativa", presente sulla pagina "*Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Riferimenti normativi su organizzazione e attività*".

E' stata garantita quotidianamente la divulgazione e l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale agli Uffici e alle Strutture.

Rispondendo all'obiettivo strategico del "*Miglioramento della qualità delle informazioni sul sito Amministrazione Trasparente*" per l'anno 2016, l'Avvocatura ha avviato il progetto di rendere disponibili *link* attivi sui rimandi normativi presenti nei testi regolamentari dell'Ateneo. Ciò consente un rinvio automatico alla normativa interna vigente.

L'Avvocatura di Ateneo ha offerto consulenza giuridica sia alle Strutture dell'Amministrazione centrale sia a quelle periferiche. L'assistenza giuridica, prestata mediante pareri alle Strutture dell'Ateneo, ha riguardato l'applicazione e l'interpretazione della normativa universitaria e di quella, in generale, della

Pubblica Amministrazione.

L'Avvocatura ha, altresì, gestito il contenzioso stragiudiziale e giudiziale dell'Ateneo, direttamente o in raccordo con l'Avvocatura dello Stato, per la difesa e la tutela dell'Università.

Nel corso del corrente anno l'attività di recupero crediti, svolta dall'Avvocatura, ha condotto all'incameramento di somme corrispondenti a un importo complessivo di € 380.169,00. In particolare, i predetti recuperi hanno riguardato le somme rimaste insolute a seguito della conclusione di numerose attività di ricerca o di consulenza svolte dalle Strutture dipartimentali nei confronti di Ministeri ed altri Enti pubblici o privati.

Sono stati presentati all'Agenzia delle Entrate n. 3 ricorsi con istanza di riesame, che hanno consentito la riduzione del 35% delle sanzioni per omesso o tardivo versamento delle Tasse di concessione governativa.

2.1.2 L'organizzazione

Nel corso del 2016 hanno avuto luogo le procedure per l'integrazione del Senato Accademico, della Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo e del Consiglio di Amministrazione al fine di provvedere alla copertura di alcune posizioni resesi vacanti a seguito di modifica dello stato giuridico dei componenti a suo tempo nominati (Senato Accademico: decreto rettorale n. 35/2016 del 19.01.2016; Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo: decreti rettorali n. 35/2016 del 19.01.2016 e n. 626/2016 del 14.07.2016; CdA: decreto rettorale n. 323/2016 del 13.04.2016).

Nel corso dell'anno sono stati ricostituiti i seguenti Organi a scadenza naturale:

- Il Nucleo di valutazione è stato nominato con decreto rettorale n. 322/2016 del 13 aprile 2016.
- Il Collegio di Disciplina è stato nominato con decreto rettorale n. 504/2016 del 31.05.2016.
- Il Senato Accademico, ai sensi dell'art. 11, c.3, dello Statuto di Ateneo, come modificato con il decreto rettorale n. 726/16 dell'8 settembre 2016, è stato ricostituito con decreto rettorale n. 1000/2016 del 25.11.2016
- La Commissione *Welfare* di Ateneo è stata ricostituita con decreto rettorale n. 1002/2016 del 25.11.2016.
- Il Difensore degli studenti è stato rinnovato con decreto rettorale n. 913/2016 del 28.10.2016.
- La Commissione etica è stata confermata con decreto rettorale n. 921/2016 del 4.11.2016.

Nel mese di luglio 2016 sono state avviate le procedure per il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti. La procedura relativa alla ricostituzione del Collegio si è conclusa a dicembre 2016.

Il processo di riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo, definito a fine 2015 (D.R. n. 1211/15 del 30.12.2015) con l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e dei Poli umanistico-sociale e tecnico-scientifico, si è concluso con la nomina del Comitato Tecnico Scientifico, disposta con decreto rettorale n. 65/2016 del

29.01.2016, in carica dalla data del decreto di nomina e fino al compimento del triennio solare 2016-2018. Successivamente, si è provveduto alla nomina del Presidente del Comitato (D.R. n. 185/16 del 10.03.2016).

Il Sistema Museale di Ateneo (SMA), attivato con decreto rettorale n.994/09 del 22.10.2009 ex art. 32 Statuto (ora art. 31) è stato oggetto di alcune modificazioni conseguenti alla soppressione del Dipartimento DISBEC. Si è reso necessario ricollocare le/i collezioni/musei già in capo al predetto Dipartimento presso altre Strutture, assicurare dal 1° gennaio 2016 la gestione amministrativo-contabile del Sistema Museale di Ateneo al Dipartimento DISTU e rimodulare la composizione del Comitato Tecnico Scientifico (DD.RR. n. 14/2016 del 14.01.2016 e n. 826/2016 del 10.10.2016).

Nel corso dell'anno sono state attribuite le seguenti funzioni:

- nomina della Dott.ssa Alessandra Stefanoni quale Referente del Rettore per le funzioni di indirizzo finalizzate alla pianificazione e all'attuazione dei percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro (decreto rettorale n. 560/16 del 16.06.2016);
- nomina della Dott.ssa Michela Piccarozzi quale Referente del Rettore per le attività di indirizzo per la costituzione degli *spin off* nonché per la consulenza alla Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo per la valutazione dei bilanci delle società *spin off* nonché dei risultati economici connessi allo sfruttamento dei brevetti dell'Ateneo (D.R. n. 559/16 del 16.06.2016);
- nomina del Prof. Alvaro Marucci quale Delegato del Rettore per le funzioni di indirizzo in materia di interventi di manutenzione degli edifici e di sviluppo dell'edilizia dell'Ateneo (D.R. n. 941/2016 del 10.11.2016).
- Presidio di Qualità:
 - nomina componente per il Dipartimento DISTU (D.R. n. 30/2016 del 18.01.2016)
 - nomina componente in rappresentanza degli studenti (D.R. n. 356/2016 del 22.04.2016)
 - nomina Presidente Presidio di Qualità, a seguito delle dimissioni del Prof. Piovesan, eletto in Senato Accademico (D.R. n. 1049 /2016 del 12.12.2016).
- Organismo preposto al Benessere degli Animali (OBA): nomina disposta con decreto rettorale n. 709/16 del 23.8.2016; individuazione segreteria amministrativa del Centro Grandi Attrezzature quale struttura di supporto amministrativo per gli adempimenti di cui all'art. 8 del Regolamento di Ateneo in materia di sperimentazione animale (delibera CdA del 30.9.2016).
- Direttore dell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale N. Lupori (D.R. n. 23/16 del 15.01.2016)
- Direttore DISTU (D.R. 1050 del 12.12.2016) – conferma prof. G. Vesperini
- Direttore DIBAF (D.R.1107 del 27.12.2016) - conferma prof. G. Scarascia Mugnozza
- Presidenti di Consigli di Corso di Studio:
 - CCS in Tecnologie Alimentari ed Enologiche (L-26) e Sicurezza e Qualità Agroalimentare (LM-70) (D.R. n. 502/16 del 31.05.2016)
 - CCS in Scienze della Montagna, classe L-25, sede Cittaducale (RI) (D.R. n. 220/2016 del 21.03.2016)

- CCS in Scienze Biologiche, classe L-13 (D.R. n. 648/2016 del 26.07.2016)
- CCS in Scienze Ambientali, classe L-32, sede Civitavecchia (D.R. n. 649/2016 del 26.07.2016)
- CCS Biologia Cellulare e Molecolare, classe LM-6 (D.R. n. 650/2016 del 26.07.2016)
- CCS Biologia ed Ecologia Marina, classe LM-6, sede Civitavecchia (D.R. n. 651/2016 del 26.07.2016)
- CCS in Scienze politiche, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica, classe LM-62 (D.R. n. 849/2016 del 14.10.2016)
- CCS in Amministrazione Finanza e Controllo, classe LM-77 (D.R. n. 646/2016 del 26.07.2016)
- CCS in Ingegneria Meccanica, classe LM-33 (D.R. n. 647/2016 del 26.07.2016)
- CCS in Economia Aziendale, classe L-18 (D.R. n. 666/2016 del 29.07.2016)
- CCS in Marketing e Qualità, classe LM-77 (D.R. n. 667/2016 del 29.07.2016)

2.1.3 Quadro contabile

Anche nel 2016 sono stati rispettati i parametri di bilancio previsti dalla normativa nazionale per le Università, pur nell'ambito di una prospettiva di crescita e sviluppo dell'Ateneo.

Per quanto riguarda le entrate da FFO 2016 e il rapporto sulle spese di spese di personale previsto dal D.Lgs 49/2012 si rimanda al successivo paragrafo 4.

Nel corso del 2016 è proseguita una politica di tagli molto rigorosa, basata su diverse forme di razionalizzazione della spesa e di contenimento di spese comprimibili. Nonostante ciò, come si vedrà avanti, sono stati garantiti i servizi legati alla didattica e alla ricerca, anche attraverso alcune assegnazioni straordinarie, nonché quelli connessi alle esigenze degli studenti. In questo modo si è inteso proseguire quella politica già avviata negli anni precedenti.

L'anno 2016 è stato sinora quello più impegnativo per quanto riguarda l'implementazione dei processi della contabilità economico-patrimoniale, che hanno portato al risultato di determinare il primo bilancio economico-patrimoniale dell'Ateneo, con riferimento all'esercizio 2015.

Per addivenire a tale risultato l'Amministrazione, sotto la guida del Delegato del Rettore Prof. Vincenzo Sforza, ha, come noto, seguito un percorso di carattere pluriennale. Il passaggio dai sistemi contabili *cash basis* a quelli *accrual basis* è, infatti, un processo particolarmente complesso, come dimostrato dall'esperienza internazionale e, più direttamente, dalle amministrazioni pubbliche del nostro Paese che hanno avuto tale obbligo con una scadenza anteriore a quella degli atenei. Ne è la riprova il fatto che le aziende sanitarie, obbligate a tale passaggio dal D.Lgs. 502/92, hanno avviato la contabilità economica nel periodo che va dal 1997 al 2001, a seconda delle varie regioni di appartenenza. Il cammino è tuttora in atto, poiché a distanza di quasi quindici anni, i D.M. 17/09/2012 e D.M. 1/3/2013, prendendo atto della qualità generale dell'informativa presente nei loro bilanci d'esercizio, hanno

imposto alle aziende sanitarie pubbliche di implementare un sistema di procedure amministrativo-contabili che le ponga nelle condizioni di sottoporsi con esito positivo, in ogni momento, alla certificabilità dei propri bilanci.

L'Ateneo, consapevole sia delle potenzialità offerte dalla contabilità economico-patrimoniale che delle difficoltà tecniche da superare per la sua corretta implementazione, ha iniziato il 2016 con l'implementazione di una nuova piattaforma informatica per la gestione della contabilità, migrando al sistema *Easyweb* da una procedura di altro fornitore sviluppata soprattutto per rilevare i flussi amministrativi nella prospettiva della contabilità finanziaria. La scelta è stata dettata, dopo un'attenta valutazione della "IT capacity", dai limiti in ambiente economico-patrimoniale del precedente sistema contabile.

In contemporanea all'iter di *setup* di *Easyweb*, comprendente la migrazione dei dati dalla precedente piattaforma, la formazione delle risorse umane e la personalizzazione dei parametri offerti dal nuovo sistema, si è lavorato per addivenire ai dati di bilancio, con particolare riferimento ai saldi dello Stato patrimoniale. In questo caso si è dovuto operare su un duplice fronte, alimentando con *Easyweb*, da un lato, le scritture contabili dell'esercizio 2016 e derivando i dati per il bilancio unico economico-patrimoniale 2015 dalla precedente procedura – in funzione sino al 31 dicembre 2015 – a mezzo di una serie continua di analisi e controlli extra-contabili necessari per superare i sopra citati limiti.

Per formare il bilancio unico, l'Ateneo ha lavorato in continuità con gli esercizi precedenti, tenendo conto della manualistica prodotta dalla commissione tecnica ministeriale sulla contabilità economica.

Un'attività decisamente impegnativa è stata quella riguardante tutti i progetti di ricerca dei Dipartimenti, volta all'analisi dei componenti positivi e negativi di reddito secondo il principio della competenza economica, per valorizzare i ratei e i risconti nel rispetto dei principi contabili vigenti per gli Atenei.

A seguito dell'aggiornamento degli inventari effettuato nel 2015, inoltre, l'Ateneo ha avviato anche il percorso di ricognizione fisica dei beni – con eccezione del patrimonio librario – reputato necessario a seguito del profondo processo riorganizzativo dei Dipartimenti attuato in osservanza della L. 240/2010. Da questo punto di vista, il criterio seguito è stato quello della rilevanza del valore contabile per le varie tipologie indicate nello schema ministeriale, sino alla quota del 16% del *book value*.

Si è svolta anche un'analisi puntuale del contenzioso in essere, valorizzando i fondi rischi ed oneri futuri e definendo l'informativa per la stesura della nota integrativa secondo le indicazioni del principio OIC 31. Allo stesso modo si è operata un'analisi puntuale del grado di esigibilità dei crediti, secondo le indicazioni del manuale tecnico operativo per gli atenei e del principio OIC 15.

Sul piano strettamente organizzativo, occorre citare, infine, la realizzazione di una serie di incontri presso i Dipartimenti con i Direttori ed i Segretari amministrativi. Tali incontri, svolti alla presenza del Rettore, del Direttore Generale, del Delegato al bilancio e del Dirigente del Servizio Bilancio e contabilità, sono stati utili sia per chiarire gli eventuali dubbi sulle procedure definite per la determinazione dei dati del bilancio unico 2016, sia per mettere

a fuoco le criticità percepite sul campo dai centri amministrativi, al fine di impostare le future azioni in funzione della *gap analysis*.

2.2 Le missioni istituzionali

2.2.1 Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Nella progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016-2017, sotto la guida del Delegato del Rettore, Prof.ssa Maddalena Vallozza, obiettivo primario è stato il pieno consolidamento dell'ampia e incisiva razionalizzazione attuata nei due anni precedenti, caratterizzata dall'ottimizzazione della docenza disponibile e dal potenziamento dell'attrattività dei corsi. Si è proseguito nel costruire e rafforzare filiere formative complete e organiche, sono state valorizzate eccellenze e specificità presenti in Ateneo e introdotte forme mirate di incentivazione, con risultati positivi in termini di sempre più fattiva collaborazione tra i Dipartimenti.

A fronte di questo impegno, si è registrato un positivo incremento del numero degli *studenti regolari* rispetto all'anno precedente (da 5356 a 5591). Il conseguimento di questo obiettivo strategico è fondamentale in quanto rappresenta un parametro molto rilevante in sede di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario da parte del Ministero.

Va ricordato che, nella visita istituzionale per l'Accreditamento periodico svolta presso il nostro Ateneo dal 30 novembre al 4 dicembre 2015, la Commissione di esperti della valutazione (CEV) ha individuato e segnalato come prassi eccellente, fra gli indicatori relativi all'accREDITamento della sede, proprio la decisa individuazione delle linee strategiche e degli obiettivi di razionalizzazione e di riorganizzazione con i quali l'offerta didattica è risultata in piena coerenza.

Come nel recente passato, la programmazione 2016/2017 si è basata sull'analisi dei dati sul profilo della popolazione studentesca dell'Ateneo, riferiti all'ultimo triennio, in coerenza con il dettato del D.M. 552/2016 sui criteri di ripartizione del FFO, che, sulla linea degli analoghi decreti degli anni precedenti, ha assegnato un peso sensibile alle *performance* legate alla didattica.

In questo quadro, è stato consolidato il rapporto con le altre Università della rete regionale, con la realizzazione e gestione di nuove proposte didattiche anche attraverso forme interAteneo. Nel quadro regionale, è stato ottimizzato il ruolo delle sedi decentrate, Civitavecchia e Rieti, presso le quali sono già attivi complessivamente 4 corsi di studio, e dei corsi interAteneo, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti, basati sul reciproco rispetto delle specifiche peculiarità degli Atenei, con le altre Università pubbliche del Lazio.

E' stato perseguito con decisione e con risultati incoraggianti l'obiettivo di migliorare i risultati dei processi formativi, con particolare attenzione alla riduzione dei ritardi e degli abbandoni, che hanno in passato inciso

negativamente sulle *performance* dell'Ateneo. Gli interventi hanno coinvolto anche le metodologie della didattica con l'invito a un uso sempre più esteso di strumenti didattici innovativi. Il miglioramento delle *performance* didattiche dei singoli corsi è stato monitorato e incentivato anche attraverso forme di premialità. Ad un tempo sono state potenziate le azioni di tutorato, sotto forma sia di pre-corsi e corsi di sostegno, sia del tutorato alla pari.

A fine maggio 2016:

- sono stati attivati 15 CdL, dei quali due con sede decentrata a Rieti e a Civitavecchia e uno interAteneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma, 14 CdL magistrale, di cui uno con sede decentrata a Civitavecchia e uno erogato interamente in lingua inglese, 2 CdL magistrale a ciclo unico (D.D.G. MIUR del 15/06/2016, n. 469)

- è stato attivato il CdL magistrale di nuova istituzione in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica

- è stato disattivato il CdL magistrale in Comunicazione pubblica, politica e istituzionale

- è stata garantita la sostenibilità della didattica, con una significativa riduzione della DID per un totale di 39.328 ore, monte ore che si colloca al di sotto del numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo al netto del fattore K_r (40.170)

Da sottolineare che nelle iscrizioni per l'a.a. 2015/2016 si è registrato un incremento dell'1,64% per le immatricolazioni, del 2,9% in totale, un dato significativo anche in rapporto al *trend* nazionale.

Al fine di favorire una corretta e razionale progettazione degli interventi correttivi sull'architettura complessiva dell'offerta didattica è stata garantita un'intensa attività di rilevazioni statistiche sulle *performance* dei corsi di studio, con particolare attenzione all'andamento delle immatricolazioni/iscrizioni riguardo anche al fenomeno degli abbandoni. Il Portale dei monitoraggi sui risultati dei percorsi formativi (<http://sistemi.unitus.it/secure>) offre un quadro aggiornato e in tempo reale sulle *performance* didattiche a livello di Ateneo, dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, abbandoni, numero di cfu erogati, opinioni degli studenti sull'attività didattica, etc.).

In attesa che venissero rese note dall'ANVUR le Linee guida della procedura AVA per la progettazione dell'offerta formativa 2017/18 e per la redazione del Rapporto annuale di riesame, adempimento posticipato al 2017, l'Amministrazione ha comunque ritenuto opportuno chiedere ai Presidenti di CCS di compilare, entro il 30 novembre 2016, un documento sintetico per i corsi che presentano criticità correlate al mancato rispetto dei parametri utilizzati per la valutazione dei corsi attivati nel corrente anno accademico (andamento immatricolati, iscritti, studenti regolari) per consentire agli Organi di governo dell'Ateneo di acquisire ogni elemento utile sui risultati dei processi formativi ai fini della razionale programmazione dell'Offerta Formativa per l'anno accademico 2017/18.

Inoltre, per le medesime finalità, l'Amministrazione ha invitato i Dipartimenti ad illustrare (per i soli corsi con accreditamento condizionato) le azioni correttive poste in essere in merito alle singole 'condizioni' poste dalle CEV, in occasione della visita per l'accREDITAMENTO periodico, al fine di rimuovere le criticità riscontrate.

Il Rettore nelle Linee guida generali di Ateneo, diramate a luglio 2016, ha fornito alle strutture didattiche specifici indirizzi in materia di offerta formativa 2017/2018.

Nell'anno accademico 2015/16 il Presidio di Qualità di Ateneo (PdQ), con la guida del Presidente Prof. Gianluca Piovesan, ha continuato a sovrintendere al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). A tal fine ha svolto funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ per la formazione e la ricerca. Ha, infatti, continuato a promuovere la cultura per la qualità svolgendo attività di stesura, monitoraggio e controllo delle procedure realizzando anche specifiche attività di *audit* finalizzate a supportare le strutture dipartimentali di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Nel dettaglio, il PdQ ha organizzato e verificato attraverso un'attività continua e capillare: l'aggiornamento delle Schede SUA-CdS e delle Schede SUA-RD; lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche e di ricerca; le attività di riesame dei Corsi di Studio; i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche.

Il Presidio ha interloquuto costantemente con gli Organi di Governo sui temi inerenti la Politica della Qualità ed ha affiancato il Rettore nelle fasi successive alla visita delle CEV, in particolare, nella stesura delle controdeduzioni al Rapporto Preliminare CEV, nell'ambito dell'articolato processo di accreditamento periodico dell'Anvur che ha condotto ad un giudizio finale soddisfacente proposto dall'Agenzia. Ha fornito il supporto alle Strutture Assicurazione Qualità Dipartimentali nelle funzioni di monitoraggio e controllo, di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione della didattica e della ricerca, soprattutto alla luce degli esiti del giudizio dell'ANVUR. Sono state conseguentemente apportate specifiche modifiche sulle istruzioni operative al fine di intervenire su alcune criticità ravvisate dalle CEV sui corsi di studio (rilevazione studenti frequentanti; compilazione dei campi per singolo insegnamento; test di ingresso e modalità di recupero OFA).

Nel 2016 è stato istituito il XXXII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa a Viterbo (triennio accademico 2016/17 – 2018/19), ai sensi del D.M. 45/2013. L'Ateneo ha attivato complessivamente 5 corsi nelle aree scientifico-tecnologica e giuridica, accreditati dal MIUR, su parere dell'ANVUR, per un totale di n. 44 posti, di cui n. 32 coperti con borsa di studio e n. 4 posizioni di dottorato industriale.

E' stato istituito il nuovo corso di Dottorato di Ricerca in "*Engineering for Energy and Environment*" avente l'obiettivo di fornire ai giovani laureati una visione interdisciplinare delle problematiche ingegneristiche nei settori dell'energia e dell'ambiente, caratterizzati da un elevato sviluppo tecnologico, attraverso importanti collaborazioni scientifiche a livello nazionale ed internazionale.

L'offerta formativa *post-lauream* erogata nel 2016 è stata completata da 3 corsi Master, di cui n. 2 di primo livello e n. 1 di secondo livello.

E' continuata e potenziata l'attività di Labform, Laboratorio per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, presieduto dal Delegato per i TFA, Prof. Felice Grandinetti. Il Laboratorio intende proporsi e connotarsi nel tempo come struttura di riferimento in grado di mettere a sistema tutte le iniziative accademiche

relative alla formazione iniziale e permanente degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado. Nel corso del 2016 si sono svolte le seguenti attività, alcune con contributo a carico dei partecipanti: corso di preparazione al concorso a cattedre 2016 (169 partecipanti); attività di laboratorio, tavoli di ricerca, progettazione e formazione (58 partecipanti); tavoli saperi coordinati da professori dell'Ateneo (65 partecipanti), attivazione pagina *web* e *forum* LABFORM sul sito di Ateneo e sul sito del USR Lazio, dove sono presentate tutte le attività, avvio corso di preparazione alla selezione nazionale TFA, *workshop* per insegnanti di scuola secondaria superiore per la condivisione e implementazione della metodologia SID (*Scientiam Inquirendo Discere*), accordo quadro con CPIA (Centro provinciale istruzione adulti) finalizzato a promuovere la formazione/aggiornamento di circa 30 insegnanti. Si è svolto a dicembre un incontro con le scuole per la condivisione delle attività realizzate nell'ambito del Labform e quelle in programmazione.

Si sono svolte e completate, sotto la guida del Delegato Prof.ssa Alba Graziano, le attività finalizzate al CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) per la formazione e certificazione delle competenze degli insegnanti; l'Ateneo ha partecipato con successo al bando MIUR, risultando vincitore di quattro progetti.

L'Ateneo ha proseguito la stipula di convenzioni con le altre Pubbliche Amministrazioni per l'iscrizione dei dipendenti delle p.a. ai corsi di studio della nostra Università e finalizzate a favorire l'aggiornamento e la formazione continua del personale. Le convenzioni prevedono particolari agevolazioni per le tasse al fine di elevare il patrimonio formativo dei dipendenti pubblici e, conseguentemente, migliorare il livello dei servizi pubblici sul Territorio.

2.2.2. Sviluppo della ricerca

L'Ateneo ha posto in essere iniziative volte a potenziare le *performance* della ricerca, soprattutto quelle legate ai parametri della quota premiale del F.F.O., con il supporto della CRA, presieduta dal Prof. Salvatore Cannistraro.

Sono state destinate anche per il 2016 apposite risorse incentivanti in bilancio per promuovere e sostenere l'attività di ricerca condotta presso i Dipartimenti e i Centri. Il CdA ha accolto la proposta della CRA di ripartire le risorse tra i ricercatori attivi dell'Ateneo che avessero presentato un progetto di ricerca della durata di 1 anno. Tale ripartizione è stata effettuata nel rispetto dell'importo totale attribuito a ciascun Dipartimento di Ateneo, calcolato tenendo conto dell'indicatore IRFD della VQR 2004-2010 (peso: 0.5) e della numerosità degli afferenti attivi (peso: 0.5). Si sono, altresì, completate nel corso dell'anno le procedure per l'attribuzione delle risorse 2015 per un importo di 60.000 euro. Il bando prevedeva l'assegnazione di 50.000 Euro per il supporto della ricerca diffusa, di qualità e condotta da ricercatori attivi non titolari di altri fondi nonché l'assegnazione di due progetti da 5.000 Euro per progetti competitivi nell'area scientifica ed umanistico-sociale. Sono pervenute in totale 136 domande di finanziamento e il CdA ha ripartito le risorse accogliendo la proposta finale della CRA.

L'Ateneo è stato impegnato nella compilazione della scheda SUA-RD, coinvolgendo direttamente i Dipartimenti in una accurata attività di autovalutazione, confrontando i risultati della ricerca rispetto a quelli emersi nell'ultima VQR, e di programmazione di azioni di miglioramento, mediante la definizione di specifici obiettivi.

Nel 2016, ai fini della VQR 2011-2014, la Commissione, nominata dal Rettore con D.R. n. 1216/2015 del 30.12.2015, ha condotto una intensa attività di supporto ai Dipartimenti per la selezione dei migliori prodotti scientifici da sottoporre alla valutazione Anvur. Ciò è avvenuto anche con la consulenza di una ditta esterna esperta nell'analisi statistica dei prodotti scientifici su base *Web of Science*.

Anche grazie a questo impegno, ma soprattutto per la qualità dimostrata da professori e ricercatori dell'Ateneo, gli esiti del secondo esercizio di valutazione, esperito da parte dell'Anvur (VQR), presentato il 19 dicembre 2016 e utilizzato già ai fini premiali nella distribuzione delle risorse per la distribuzione del F.F.O. 2016, hanno mostrato un miglioramento, rispetto alla prima VQR, della produzione scientifica e degli altri indicatori della ricerca.

I risultati della VQR sono di grandissima importanza, in quanto vi è una stretta relazione tra risultati della ricerca e *performance* dell'Ateneo, per via del peso crescente assegnato alla ricerca nell'ambito della quota premiale attribuita alle Università dal MIUR all'interno del finanziamento ordinario complessivo (D.M. 6/7/2016 - n.552, D.M. 8/8/2016 - n.635 e D.M. 29/12/2016 - n.998). Tra le voci di riferimento del finanziamento statale delle Università è inserita una quota premiale, crescente dal 2016 al 2018 sino a un massimo del 24% dell'ammontare totale del finanziamento, costituita per il 60% dai risultati della ricerca (VQR) e per il 20% dalla valutazione delle politiche di reclutamento. Se si considera solamente la parte di risorse assegnata su base variabile alle Università, escludendo cioè la quota base, la valutazione della ricerca e delle politiche del reclutamento peserà nel triennio 2016-2018 circa il 40%.

Il CdA ha ripartito, sulla base dei criteri proposti della CRA, i fondi 2016 per gli assegni di ricerca. La CRA, al fine di incentivare l'attivazione del maggior numero possibile di assegni, ha proposto i seguenti criteri: una "quota base", assegnata a tutti i Dipartimenti che assicuravano un cofinanziamento pari al 50 % dell'importo minimo annuo per attivare due assegni e una "quota premiale" calcolata per il 70 % in base all'indicatore IRFD di Dipartimento - VQR 2004-2011 e per il 30 % in base al numero di assegni attivati nell'esercizio finanziario precedente da ciascun Dipartimento. Sono stati attivati n. 59 assegni, compresi i rinnovi.

I Dipartimenti sono stati impegnati, oltre che nelle rispettive attività di ricerca, anche nella realizzazione degli 8 progetti di ricerca ammessi a finanziamento a seguito del bando regione Lazio PSR.

Nell'ambito del trasferimento tecnologico è stato depositato il brevetto dal titolo: "*Disidratatore dinamico per ortofrutticoli basato su tecnologia IoT (internet of Things)*". E' stato approvato il rinnovo dell'accordo di sfruttamento marchio *Sunblack* - Pomodoro nero.

Nell'ambito del trasferimento tecnologico si è svolto un seminario "*Licenze e innovazione varietale*".

Per la promozione dell'attivazione di imprese innovative si è tenuto il seminario dal titolo "*Strumenti e metodi per la valorizzazione delle start up e delle spin off*".

Sono state accolte dagli Organi le proposte di costituzione di uno *spin off* partecipato dal titolo: "*Clast Srl*", di uno *spin off* approvato denominato: "*Arcadia Srl*" e la trasformazione dello *spin Off Sea tuscia* da *spin off* partecipato a *spin off* approvato.

La Referente del Rettore per gli *spin off*, Dott.ssa Michela Piccarozzi, ha effettuato un'accurata e preziosa analisi sui bilanci e sulle attività effettuate dagli *spin off* dell'Ateneo che mette in luce i punti di forza e, ove presenti, le criticità, delle singole società partecipate dall'Ateneo nonché le rispettive opportunità di sviluppo. Dalla predetta analisi risulta che gli *spin off* partecipati dall'Ateneo mostrano un andamento generale dei bilanci positivo con un risultato in utile; solo due società evidenziano una perdita di bilancio, dovuta generalmente agli investimenti sostenuti in fase di *start-up*. Emerge anche un interessante e importante coinvolgimento degli *spin off* nelle attività di 'alternanza scuola lavoro' condotte dall'Ateneo in collaborazione con le Scuole.

Sono stati attribuiti quattro premi a studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale, grazie anche al contributo della Fondazione Carivit e della *Etruscan Life Tour*, a seguito del bando dal titolo "*Una rete di impresa per la valorizzazione della Tuscia*".

La CRA ha avviato un processo di elaborazione per la mappatura della ricerca scientifica, che costituisce la rappresentazione delle attività di ricerca di Ateneo, basandosi sulle pubblicazioni dell'ultimo triennio del Sito docente Cineca. Questo processo ha anche l'obiettivo di promuovere la visibilità esterna della ricerca scientifica di Ateneo, in grado di far emergere le specificità e le potenzialità applicative, valorizzando i settori di eccellenza, anche al fine di una migliore attrattività dell'Ateneo nei confronti degli *stakeholder*. La valutazione della qualità e dell'eccellenza della ricerca consentirà il rafforzamento dei criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle attività di ricerca, al fine di incentivare i migliori risultati raggiunti dalle strutture mediante un corrispondente incremento delle risorse correlate alla ricerca assegnate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Centro Grandi Attrezzature, pur tra varie difficoltà operative, ha proseguito nella politica di rendere più fruibili al personale di ricerca le attrezzature e i laboratori di ricerca. Va in questa direzione l'acquisizione di nuovi strumenti per essere in grado di erogare servizi tecnologici di alto livello rivolti all'interno e all'esterno. È stata anche avviata una approfondita analisi della attività del centro e dei risultati ottenuti, al fine di meglio orientare gli investimenti e di rendere più visibile ed attrattivo il Centro anche per *stakeholder* e investitori esterni. Il Centro ha, inoltre, reso disponibili le proprie strutture per le attività degli studenti. I laboratori della sezione di microscopia elettronica sono stati utilizzati da molti studenti provenienti dai diversi corsi di laurea per lo svolgimento di tesi di primo e secondo livello nonché per *stage* formativi e diversi dottorandi di ricerca. Inoltre, la sezione di microscopia elettronica del CGA ha tenuto diverse attività di orientamento a molte classi di studenti della scuola superiore.

Nel corso del 2016 sono state stipulate/rinnovate numerose convenzioni per forme di collaborazione nella ricerca e autorizzate/rinnovate adesioni a Centri di ricerca, Consorzi e/o Fondazioni che hanno finalità connesse anche al trasferimento tecnologico; sono state, altresì, autorizzate numerose partecipazioni del nostro Ateneo in ATS per la partecipazione a bandi competitivi con *partner* pubblici e privati.

Si è sviluppato in modo eccellente anche il rapporto istituzionale con la Regione Lazio, in diversi ambiti. Un particolare richiamo meritano le collaborazioni nell'ambito dell'agricoltura, frutto della stipula della convenzione tra Università della Tuscia e Arsiat, ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, che hanno portato alla progettazione delle linee guida del nuovo PSR 2014-2020, sulla quale sono stati coinvolti tutti i Dipartimenti con competenze di ricerca in ambito agro-alimentare, e ad altre attività di collaborazione di ricerca. L'Ateneo ha, inoltre, fornito un importante contributo progettuale alla Regione nell'ambito della ricostruzione successiva al terremoto del 24 agosto nella regione reatina, con particolare riferimento alla filiera zootecnica. In questa occasione va rimarcato l'alto spirito di collaborazione e di disponibilità dimostrato da numerosi professori dell'Ateneo, coordinati dal Direttore del Dipartimento DAFNE, prof. Nicola Lacetera. Sempre nell'ambito dell'agricoltura, nel corso del 2016 è stato perfezionato l'accordo di programma con MIUR e CREA per l'esecuzione del progetto "Nazareno Strampelli" per la ricerca e l'innovazione nella filiera olivicola-olearia, approvato dal CIPE nel 2015. Si tratta di un progetto del valore complessivo di tre milioni di euro, di durata triennale, di grande valore scientifico e culturale sia a livello nazionale, in quanto individua un Centro di Eccellenza in grado di divenire il punto di riferimento per la ricerca nell'ambito olivicolo-oleario, che a livello regionale, con una potenziale incidenza positiva sull'attrattività dell'area reatina, dove l'Ateneo ha una sede decentrata.

E' proseguito il percorso di rafforzamento dei rapporti con l'Ufficio Rapporti con l'Europa della Regione Lazio e con la Commissione Europea, finalizzato a creare un canale istituzionale forte sul quale inserire le attività di ricerca dell'Ateneo all'interno di un disegno più ampio, su tematiche interdisciplinari di interesse europeo. L'obiettivo è stato quello di far parte di una squadra con la Regione Lazio e con gli altri Atenei pubblici presenti nella Regione, nella quale, tutelando le peculiarità e le specificità del nostro Ateneo, si possano più efficacemente perseguire obiettivi di visibilità, reputazione e *partnership* internazionale. Un primo esempio di questo sforzo è rappresentato dall'ammissione a finanziamento, a seguito di procedura competitiva, da parte della Commissione Europea, del progetto sull'Economia Circolare (denominato *Screen*), in *partnership* con la Regione Lazio, tematica di grande interesse per l'Europa, in grado di coinvolgere in modo interdisciplinare numerosi ambiti di ricerca dell'Ateneo collegati all'ambiente, alle risorse agricole, all'acqua, all'economia e all'ingegneria. Nell'ambito del tema dell'Economia Circolare, il Rettore è stato invitato a tenere due Conferenze presso la Commissione, a testimonianza dei rapporti sviluppati e dell'interesse per la tematica. Sono state anche avviate, a seguito di ammissione a finanziamento su procedura competitiva, le attività del progetto europeo sulla salvaguardia e sicurezza del

patrimonio culturale dai disastri naturali (denominato *Storm*), il cui Coordinatore è il prof. Ulderico Santamaria.

L'Ateneo ha, inoltre, partecipato a numerosi altri bandi competitivi regionali, in *partnership* con enti e aziende, nella logica di una partecipazione coordinata e di attività di ricerca applicata svolte sempre più frequentemente in sinergia con il mondo produttivo.

Sono proseguite le attività svolte presso il Centro di Studi Alpino di Pieve Tesino (TN), nell'ambito sia della didattica sia della ricerca, con particolare riferimento a *workshop* internazionali e ad attività di tirocinio e di laboratorio svolte con gli studenti.

2.2.3 Potenziamento servizi agli studenti

a. orientamento

L'Ateneo ha svolto attività di orientamento universitario, promuovendo l'offerta formativa organizzando giornate ed incontri in Ateneo (*Open Day*) e presso le sedi degli Istituti scolastici, partecipando a manifestazioni sul territorio e altri eventi. L'Ateneo ha, in particolare, ulteriormente consolidato e sistematizzato i rapporti con gli Istituti scolastici per le attività di orientamento e tutorato, con particolare riferimento agli studenti iscritti agli ultimi due anni. L'attività, che prevede un forte coordinamento tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti, è stata articolata, d'intesa con le Scuole, in tre fasi: una prima fase, generalmente nel periodo autunnale, nella quale alle Scuole viene proposta una prima presentazione generale dell'Ateneo, da tenersi presso la scuola o presso l'Ateneo; una seconda fase, generalmente nel periodo invernale, nella quale, in base alle esigenze manifestate dalla scuola, viene svolta una attività più specifica e puntuale relativa alla presentazione e promozione dei singoli corsi di studio, composta da presentazioni, lezioni simulate, attività di laboratorio, sperimentali o *project work*, nella quale i Dipartimenti giocano un ruolo determinante; una terza fase, che parte più o meno da marzo e arriva sino alle soglie dell'inizio dell'anno accademico, nella quale, per via del crescente impegno didattico di scuole e studenti relativo all'avvicinarsi dell'esame di maturità, l'attività di orientamento si incentra prevalentemente sulla comunicazione, sulla promozione, sulla partecipazione agli eventi e sulla realizzazione dell'*Open day*, che in genere si svolge nella prima quindicina del mese di settembre. Dal 2016 il ventaglio di attività ormai consolidate si è arricchito con le iniziative attuate con le scuole nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro, che ha impegnato molto l'Ateneo anche con la partecipazione degli *spin off*. Questo progetto si configura come nuova occasione di approccio con gli studenti molto rilevante per le finalità dell'orientamento e, in particolare, per la scelta universitaria.

Si riporta, nel dettaglio, l'elenco delle principali attività svolte nell'anno corrente:

- n. 24 incontri presso le sedi degli Istituti secondari superiori, del territorio e province limitrofe;

- attività relative all'organizzazione di eventi, presso il Rettorato, i Dipartimenti e le strutture;
- *Open Day* di Ateneo 10 marzo, *Open Day* sede di Civitavecchia 5 aprile, *Open Day* di Ateneo 12 settembre, *Open Day* dei Dipartimenti 13-14 settembre, *Open Day* 15 settembre sede di Civitavecchia, *Open Day* 19 settembre sede di Rieti;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni, con allestimento *stand*, redazione materiali informativi specifici e locandine; dove non si è potuto assicurare la presenza fisica si è optato per l'invio di materiale informativo che l'organizzazione ha messo a disposizione degli studenti: 5-6-7 aprile "Orienta Lazio" Pala Cavicchi di Roma; 9 aprile III edizione "Viterbo scienza" sala regia del Comune di Viterbo; 29 maggio "L'Oro delle api" presso l'Orto Botanico dell'Ateneo; 24 giugno - 3 luglio Viterbo "Caffeina Cultura" 2016; 24 giugno -3 luglio Teatro San Leonardo Viterbo "Festival della scienza; 25-26-27 ottobre Salone dello Studente di Roma;
- elaborazione e trasmissione ai Dirigenti scolastici degli Istituti secondari superiori di Viterbo e provincia di *report* con i risultati conseguiti dagli studenti nei *test* di ingresso somministrati nell'a.a. 2015/2016;
- attività previste dalle linee guida del progetto Ministeriale denominato "Alternanza scuola-Lavoro" legge 13/07/2015 n.107, art.1. in materia di orientamento allo studio e al lavoro, in sinergia con le Scuole secondarie superiori del territorio. E' stata creata sull'*home page* del sito di Ateneo una sezione dedicata al progetto dove sono stati pubblicati i *format* con i progetti formativi proposti dalle strutture didattiche, lo schema di convenzione e tutte le informazioni necessarie al riguardo, fornendo alle scuole un'ampia possibilità di scelta per la realizzazione di percorsi formativi in base alla tipologia degli studi.
- aggiornamento costante degli incontri sull'agenda *Calendar* riguardante le visite di orientamento presso le sedi delle scuole e manifestazioni similari al fine di migliorare il flusso delle informazioni con i Docenti Referenti dell'Orientamento delle strutture dipartimentali;
- attività di supporto agli incontri con i Dirigenti Scolastici degli Istituti superiori di Viterbo e ai Docenti Referenti per l'Orientamento delle strutture didattiche, riguardanti la pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'anno;
- supporto permanente agli studenti per le informazioni sui corsi di studio, sui servizi, immatricolazioni, tasse, agevolazioni e *test* di ingresso, il tutto tramite *front office*, telefono, posta elettronica. Nella pagina *web* dell'Orientamento è scaricabile il materiale didattico per le matricole (guida dello studente di Ateneo, con versione in inglese e guide dei Dipartimenti).

b. comunicazione

Il *Labcom* (Laboratorio di Ateneo per lo svolgimento delle attività correlate al *marketing*, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo) ha

realizzato una serie di attività mirate specificamente al rafforzamento e alla valorizzazione dell'immagine dell'Università della Tuscia.

Il Laboratorio ha continuato a rafforzare la rete di professionalità e di figure in possesso di specifiche competenze comunicative con il coinvolgimento sia di docenti incaricati dai Direttori di dipartimento di seguire i processi di comunicazione nelle singole strutture, sia di personale strutturato amministrativo e tecnico, sia di studenti e neolaureati protagonisti fondamentali dei processi attivati dal laboratorio stesso. In particolare sono state avviate anche iniziative di formazione indirizzate al personale tecnico dell'Amministrazione centrale.

L'attività del *Labcom* si è sviluppata secondo quattro aree principali di intervento connesse e in sinergia tra loro: Identità e immagine, Informazione, Siti *web* e *social media* e Radio.

In merito all'identità e all'immagine, il progetto Guide, avviato nel 2014, è proseguito nell'anno accademico 2016/17 con un *restyling* grafico generale, con la realizzazione di due guide specifiche, per l'offerta didattica di Beni Culturali e per l'offerta didattica Agroalimentare, per l'offerta didattica del polo di Civitavecchia, con l'integrazione di una Guida d'Ateneo in Inglese, redatta con il supporto dell'Unità servizi linguistici del DISTU, e di *flyers* illustrativi per i corsi di laurea di ogni Dipartimento e per i servizi studenti. Le guide sono state realizzate come vero e proprio prodotto editoriale: ogni guida ha presentato una propria identità e una propria autonomia di contenuti racchiusi in un unico sistema grafico e visivo offrendo all'esterno un'immagine coordinata e coesa dell'Ateneo con uno *standard* qualitativo esteticamente e funzionalmente ottimo. Il laboratorio ha affiancato gli uffici preposti nell'ideare le campagne istituzionali di orientamento e promozione, anche attraverso un utile *media-mix*, dai *media* generalisti ai *social media*. Ha proposto soluzioni grafiche per eventi promossi dall'Ateneo o dalle diverse strutture della nostra Università. Inoltre, ha realizzato e supportato la progettazione e l'elaborazione di Presentazioni grafiche per le iniziative di Orientamento, ha prodotto un video con riprese aeree per la presentazione delle strutture dell'Ateneo.

Il laboratorio, sul piano dell'informazione, ha rafforzato le attività dell'ufficio stampa per la comunicazione interna ed esterna. La redazione nel corso dell'anno 2016, con il supporto fondamentale dei delegati alla Comunicazione dei Dipartimenti, ha costruito relazioni "informative" con le singole strutture didattiche e di ricerca avviando processi di comunicazione interna attraverso un flusso continuo di informazione sulle attività scientifiche, didattiche e di ricerca delle singole strutture. L'eterogeneità del materiale prodotto dalla redazione accolto con attenzione e rilevanza dalle testate giornalistiche ha alimentato l'area specifica del nuovo sito di Ateneo dedicata all'informazione (Comunicazione>Stampa) dove vengono pubblicati i comunicati stampa delle attività di maggior rilievo dei singoli Dipartimenti. Nello stesso spazio, la redazione ha sviluppato la proposta di notiziario radiofonico a cadenza settimanale. In termini di informazione e comunicazione visiva, il *Labcom* ha consolidato l'archivio digitale fotografico d'Ateneo in grado di rappresentare e documentare in maniera articolata e completa gli spazi, gli eventi, la vita quotidiana e le iniziative della nostra Università, funzionalmente alla comunicazione interna ed esterna.

Parte centrale nel processo di rinnovamento e comunicazione è costituito dall'attivazione e dalla manutenzione del nuovo sito *web* di Ateneo di cui si parlerà al paragrafo 1.2.3.d.

Il *Labcom*, dopo un'analisi della situazione dei maggiori *social network* in relazione alle attività universitarie, ha elaborato alcune ipotesi di lavoro. Sono state predisposte azioni sinergiche in occasione delle fasi più calde dell'Orientamento, mettendo in relazione principalmente *Facebook* e *Instagram* ed utilizzando fondamentalmente le immagini per mostrare in maniera empatica luoghi, strutture e ambienti d'Ateneo e coprire in diretta *live* gli *open day*, raggiungendo punte di interazione estremamente interessanti anche nei numeri di utenti. Parallelamente il *Labcom* ha attivato un profilo ufficiale su *Instagram* (UnitusViterbo) che ha coperto l'evento dell'*open day* con immagini pubblicate e rilanciate in *Facebook*. Sia per *Facebook* che per *Instagram* la copertura è stata organica e spontanea, frutto di un pubblico creatosi spontaneamente attraverso il passaparola dei *social*.

Nel gennaio del 2016 le attività del laboratorio di produzione radiofonica sono maturate in un primo semplice palinsesto radiofonico che ad oggi vede realizzare sei trasmissioni di intrattenimento e divulgazione universitaria accanto al notiziario radiofonico. Le trasmissioni di Radio Unitus sono progettate, prodotte, realizzate e gestite da studenti provenienti dai diversi Dipartimenti. Nel corso della primavera Radio Unitus, in collaborazione con Ancescao (Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti) di Viterbo e provincia ha prodotto e sperimentato per un mese tre trasmissioni di intrattenimento orientate agli ascoltatori anziani del territorio.

Considerate le risorse disponibili e i vincoli di spesa imposti dalla legge in materia di pubblicità (Legge del 3.05.2004, n. 112 e D.lgs. 31.07.2005 n. 177), l'Ateneo ha ottimizzato l'investimento delle risorse disponibili individuando i mezzi di comunicazioni, contemperando l'efficacia con l'onerosità, cercando di coprire i diversi canali di comunicazione. Si segnalano le seguenti iniziative:

- Predisposizione del piano di comunicazione pubblicitario per la promozione dell'offerta formativa a.a. 2016/17 e l'immagine dell'Ateneo, con i relativi adempimenti previsti per legge (versamenti delle riduzioni di spesa al bilancio dello Stato e Report annuale all'AGCOM per le "Spese di pubblicità" sostenute nell'anno):

QUOTIDIANI, PERIODICI e ON LINE:

- La Repubblica uscita di ½ pagina orizzontale a colori all'interno dell'album speciale de "La Repubblica" ed. Roma dedicato alla candidatura di Roma per le prossime Olimpiadi – uscita del 28.01.2016 contenente la data dell'Open Day del mese di marzo 2016, 10;
- La Repubblica (edizione Lazio) n. 2 uscite (03 e 04 settembre 2015) formato ¼ di pagina a colori;
- ON LINE: SITO roma.repubblica.it medium rectangle per una settimana (dal 29 agosto al 04 settembre 2016);
- Corriere di Viterbo n. 2 uscite formato pagina intera a colori (03 e 04 settembre 2016 grafica in formato verticale);

RADIO:

- Radio Subasio Roma e provincia – Periodo 29.08.2016 - 02.09.2016 per n. 5 spot al giorno durata 20" per 5 giorni, con realizzazione testo SPOT 2016;

AFFISSIONI:

- VITERBO città dal 05/09 per 14 giorni n° 1 poster 6X3;
- TOSCANA/UMBRIA tra il 29/08 e il 02/09 per 15 giorni n° 300 manifesti 70X100 nei comuni di: Grosseto, Orbetello, Manciano, Pitigliano – Terni, Orvieto;
- campagna pubblicitaria 5X1000 realizzata tramite affissioni di locandine, interne ed esterne all'Ateneo (C.A.F., banca Intesa San Paolo, *direct mailing* agli studenti e al personale Ateneo;

- aggiornamento costante delle informazioni e dei contenuti presenti nei portali *Unitus* e *Universitaly*.

c. placement

Per l'anno 2016 é continuata la promozione di dispositivi di politica attiva con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, oltre che offrire agevolazioni alle imprese per la ricerca di profili di laureati da inserire nella loro organizzazione. Sono state rafforzate le azioni volte alla realizzazione di tirocini, *stages* e *project work* presso le Aziende stimolando maggiormente il coinvolgimento delle Imprese anche attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo di *vacancy* lavorative, bandi per premi ai laureati e presentazioni aziendali.

Sono stati attivati n. 15 Tirocini *post lauream* su convenzione. Inoltre, sono stati attivati n. 11 tirocini di inserimento lavorativo a seguito dell'adesione dell'Ateneo della Tuscia alla II fase "Rientro in Regione" del bando "Torno Subito" - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati.

E' stato sottoscritto con Italia Lavoro Spa il Piano Operativo del Programma *Fixo yei* "Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro" che prevede l'erogazione ai laureati delle misure di Garanzia Giovani di Accoglienza e informazione, Orientamento specialistico di 2° livello e l'accompagnamento al lavoro.

E' stata firmata con il Ministero del Lavoro la convenzione per attività di ricerca e sperimentazione sulle dinamiche occupazionali dei laureati.

Sono stati attribuiti, in attuazione della Convenzione stipulata con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, n. 11 tirocini curriculari presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano. A sostegno di tali attività è stata disposta l'assegnazione di un contributo finanziario da parte dell'Ateneo, a titolo di rimborso spese, ad integrazione di quello forfettario offerto dall'istituzione ospitante.

Inoltre, sono stati attribuiti, previo Bando di Ateneo, due tirocini per un anno con rimborso spese presso l'Ufficio Europa a Bruxelles della Regione Lazio a studenti delle lauree magistrali dell'area umanistico sociale.

Per una più efficace transizione dalla fase di formazione a quella di ingresso nel mercato del lavoro, è stato sviluppato un sistema integrato di

servizi denominato "Porta Futuro University - Tuscia", che ha visto la realizzazione di un servizio *Open Space* presso il quale l'utenza può trovare facilmente informazioni e sostegno, anche in auto consultazione, utili ad orientarsi nel mercato del lavoro. Nella sede è offerto, altresì, all'utenza supporto per la creazione di impresa. Sono stati realizzati una serie di seminari: *Laboratorio LinkedIn, Simulazione colloquio di selezione in lingua spagnola; Simulazione colloquio di selezione in lingua inglese, Social network e tecniche di ricerca attiva, Costruisci il tuo progetto professionale, Il Team Working Problem solving e Decision Making, Sviluppare il proprio potenziale, Strumenti per la ricerca di lavoro il nuovo rinascimento economico con l'arte: incontro con un mercante d'arte fiorentino del nostro tempo, L'impresa nella prospettiva dei finanziatori: il capitale di rischio ed il capitale di credito nelle start up.*

Sono state avviate le procedure, a seguito di un apposito incontro con alcuni laureati dell'Ateneo, per la istituzione dell'Associazione *Alumni*; è stata già stilata una bozza di Statuto. L'obiettivo è quello di creare, per e con i nostri laureati, una rete solida e duratura, promuovendo, in una prospettiva di reciproco arricchimento, iniziative di partecipazione alla vita universitaria nonché di sostegno alla didattica e alla ricerca prevedendo una diretta interazione con le Aziende e gli Enti dove i nostri laureati sono attualmente occupati, volta anche a sostenere il *placement* universitario.

Nella fase di programmazione dell'Offerta formativa è stata realizzata una giornata di consultazione delle Parti sociali, tenutasi nel mese di novembre; nell'ambito dell'incontro, al fine di poter migliorare la qualità dei servizi di orientamento in uscita e *placement*, è stato presentato da parte di Italia Lavoro S.p.a il *report* statistico "domanda ed offerta di laureati nel mercato del Lavoro" della Regione Lazio, pubblicato nell'anno 2016; la Prof.ssa Tiziana Laureti, delegato per il *Placement* e rapporti con le imprese ha presentato il *report* relativo agli esiti del questionario somministrato alle aziende sull'andamento dei tirocini curriculari.

A maggio si è svolto il *Testimonial Day* dal titolo "Prospettive, sfide ed opportunità nel mondo del lavoro" al quale hanno partecipato 65 enti e aziende con seminari tematici e *stand* espositivi e hanno aderito 244 partecipanti tra laureati, studenti universitari e studenti delle scuole superiori.

d. digitalizzazione

E' stata completata la revisione del sito di Ateneo in una prospettiva interattiva, funzionale, comunicativa secondo una logica da *web 2.0* e in una dimensione di integrazione funzionale e sostanziale coerenza comunicativa con i siti *web* dei Dipartimenti e delle strutture decentrate. Il processo complesso è stato portato a termine nel corso del 2016, secondo le linee di indirizzo del Dott. Alessio Maria Braccini, referente del Rettore per i sistemi informativi. Il progetto vede portare a compimento la sostanziale omogeneità grafica di tutte le piattaforme *web* di Ateneo (sito di Ateneo, siti di Dipartimento, portale studenti, portale docenti e *Moodle*) secondo un *layout* grafico uniforme, coerente e personalizzato per i singoli Dipartimenti secondo l'uso dei colori, dei

loghi e dei contenuti specifici. L'utente può navigare all'interno delle diverse piattaforme *web* autenticandosi una volta sola non notando differenza dal punto di vista grafico, e percependo una idea di unità, coerenza e continuità di tutti i servizi *web* offerti dall'Ateneo. Il nuovo sito ha come obiettivo anche quello di permettere una navigazione ottimizzata grazie ad una interfaccia grafica *responsive* dedicata alla navigazione su dispositivi mobile (*smartphone* e *tablet*).

In particolare è stata completata la migrazione dei contenuti del vecchio sito alla nuova piattaforma già avviata nell'anno solare 2015. A migrazione ultimata è stato effettuato uno spostamento del puntamento del nome dominio <http://www.unitus.it> alla nuova piattaforma. Il vecchio sito di Ateneo è temporaneamente raggiungibile da un *link* interno al nuovo sito di Ateneo. Il vecchio sito è stato reso persistente, ancorché non più aggiornabile nei contenuti.

I siti *web* di dipartimento sono stati migrati alla nuova piattaforma dai referenti informatici. Nell'organizzare l'operazione sono state fornite apposite loro linee guida che consentissero di: (i) predisporre una strutturazione comune delle sezioni offerta formativa e schede docenti garantendo l'uniformità di presentazione tra i siti di dipartimento e il rispetto dei requisiti previsti dal sistema AVA; (ii) condividere norme redazionali per la predisposizione di contenuti (testo, tabelle e immagini) in modo da rispettare le regole che garantiscono la fruizione degli stessi su tutti i dispositivi (desktop e mobile).

Successivamente al completamento della migrazione del sito di Ateneo e dei Dipartimenti anche altre strutture hanno avviato l'adozione della medesima piattaforma *web* ed hanno iniziato a migrare i relativi siti *web*.

Conseguentemente allo spostamento dei contenuti dalle vecchie alle nuove piattaforme sono state fornite le informazioni necessarie ai motori di ricerca (Google) per reindirizzare automaticamente sulle nuove piattaforme gli utenti che recuperavano attraverso i risultati di ricerca vecchie pagine non più in linea, riversando in questa maniera il *pagerank* del vecchio sito sul nuovo.

Attualmente il sito di Ateneo e tutti i siti di dipartimento condividono la stessa piattaforma, le stesse modalità operative e la stessa interfaccia grafica, con gli attesi vantaggi in termini di semplicità ed uniformità di immagine e con una conseguente riduzione dei rischi di sicurezza.

Sono state apportate alcune migliorie sul S.I.Se.St. 2 ad uso della segreteria unica (implementata la possibilità di accesso al sistema delle iscrizioni *on line* in sostituzione dello studente consentendo agli operatori di segreteria di fornire assistenza *on line* all'utenza; implementata la gestione dei *badge* dello studente; riprogettato *ex novo* il sottosistema per il calcolo delle tasse per rendere pienamente operativa e automatica la gestione dei rimborsi dovuti alle nuove politiche di esenzione e agevolazione).

Sono stati reingegnerizzati il Portale Docente e il Portale Studente rinnovando *ex-novo* gli interi ambienti secondo le più moderne tecnologie di sviluppo per ottenere un'interfaccia completamente *responsive* con *layout* aderente ai nuovi standard del sito UNITUS.

E' stato, quindi, portato a completamento il progetto di *family feeling* delle piattaforme *web* di Ateneo. In questo momento il sito *web* di Ateneo, i siti

web di dipartimento, il Portale docenti, il Portale studenti e il sistema di autenticazione condividono una veste grafica uniforme (nell'uso del logo e nei colori) nonché un unico meccanismo di autenticazione (*single sign on*) che consente a docenti e studenti di accedere a questi servizi utilizzando sempre e solo le credenziali della posta elettronica @unitus.it.

Sul Portale per le iscrizioni *on line* è stata realizzata la gestione cooperativa con i sistemi INPS per l'ISEE dematerializzato.

E' stato poi progettato e realizzato un *web-service* funzionale ad una migliore esportazione e visualizzazione sui vari canali dell'Ateneo dei dati relativi ai docenti e all'offerta formativa presenti nel SISEST. Il *web service* è stato utilizzato per alimentare la piattaforma <http://offertaformativa.unitus.it> che contiene tutte le informazioni necessarie per gli adempimenti ministeriali e per il sistema AVA, che condivide le stesse tecnologie del sito *web* di Ateneo. La realizzazione di questa piattaforma ha eliminato la necessità di aggiornamento della piattaforma didattica semplificando l'architettura informatica e il connesso lavoro tecnico-amministrativo manuale in fase di caricamento delle nuove offerte formative da parte dei Dipartimenti. In questo momento la piattaforma <http://offertaformativa.unitus.it> preleva automaticamente i dati della nuova offerta informativa dal SISEST non appena le segreterie li hanno resi disponibili e li rende visibili sul *web*. Lo stesso meccanismo è stato utilizzato anche per i siti *web* di dipartimento rendendo aggiornabili le sezioni dell'offerta formativa con uno sforzo minimale da parte dei referenti informatici.

Parallelamente sono state fornite indicazioni a tutti i docenti per spostare il materiale didattico dalla piattaforma didattica alla piattaforma dei materiali didattici. La vecchia piattaforma didattica è tuttora *on-line*, per continuità, per rendere disponibili le schede SUA-CDS degli ultimi 3 anni, ma non più aggiornata, e potrà essere dismessa a partire dall'a.a. 2018/19.

E' stata anche sviluppata la prima versione della *App Unitus TAP*, rilasciata nel periodo Ottobre/Novembre 2016 per gli store iOS e Android. La App presenta una interfaccia grafica uniforme con il *family feeling* delle piattaforme di Ateneo e visualizza in maniera integrata i dati prelevati dal SISEST sfruttando le funzionalità del *web service* di Ateneo.

Nell'ambito della razionalizzazione dei *data center* e dei servizi architettonici ed infrastrutturali dei sistemi informativi di Ateneo, e considerando lo stato di obsolescenza *hardware* e *software* di molti dei sistemi e servizi, sono state effettuate alcune attività prodromiche. Nello specifico è stato stipulato un contratto con *Microsoft* in convenzione CRUI che ha consentito di:

- offrire gratuitamente a tutti gli studenti una licenza per l'utilizzo di un pacchetto di *software Microsoft* (incluso *Office 365*) per tutta la durata del loro corso di studi, con la possibilità di utilizzare i *software* sia in *cloud*, sia su dispositivi personali fino a massimo di 5;
- offrire gratuitamente a tutti i docenti e a tutto il personale una licenza per lo stesso pacchetto previsto per gli studenti;
- rendere disponibili le licenze di tutti i sistemi operativi (da *windows 2008* in poi) e dei principali *software server Microsoft* (es: *SQL Server*)

per tutte le postazioni di Ateneo (includendo *server*, postazioni di lavoro per personale tecnico/amministrativo e docenti);

- rendere disponibili per l'Ateneo tutti gli aggiornamenti dei prodotti *Microsoft* inclusi in tale contratto;
- rendere disponibile il catalogo di servizi *Cloud Azure* per l'Ateneo.

E' stato attivato il primo *server* e servizio *cloud* di Ateneo utilizzando i servizi *Azure*. Il servizio ospita il *web-service* che alimenta i contenuti: (i) delle sezioni dell'offerta formativa e delle pagine dei docenti di tutti i siti *web* di Ateneo, (ii) del portale <http://offertaformativa.unitus.it> e (iii) della App Unitus TAP.

Nell'ambito dei processi di digitalizzazione della didattica e dell'*e-learning*, si è intervenuto, secondo gli indirizzi del Prof. Gino Roncaglia, Delegato del Rettore, su tre versanti: in primo luogo, si è provveduto al completamento dell'acquisizione delle attrezzature necessarie allo svolgimento del progetto *e-learning* con riprese "in studio" – con la creazione di un piccolo studio di ripresa attrezzato con *Croma key*, nella sede di S. Maria in Gradi – e per la ripresa in un'aula; in secondo luogo, è stato predisposto un dominio per la raccolta delle lezioni e l'installazione sul *server* all'uopo individuato della piattaforma *Open edx*. L'installazione e la personalizzazione della piattaforma sono state completate durante l'estate; la piattaforma – sulla quale sono stati caricati i primi tre corsi disponibili, scelti fra quelli registrati negli anni passati, opportunamente montati e integrati – è ora raggiungibile all'indirizzo <http://openedx.unitus.it/>; in terzo luogo, è stata effettuata la registrazione di nuove lezioni (attualmente sono state registrate 20 registrazioni). Si segnala anche la messa a regime della piattaforma *WebEx* e la diffusione delle relative informazioni fra studenti, docenti e personale. Tale azione è stata espletata anche attraverso una serie di videoconferenze organizzate in collaborazione con *Connexia* dedicate alla presentazione della piattaforma e per la formazione del personale. L'uso della piattaforma è ancora decisamente inferiore al suo potenziale, e andrebbe ulteriormente incentivato. Sono stati predisposti i meccanismi per l'invio semiautomatico di una *newsletter* relativa alle attività svolte in Ateneo in questo campo. Il *template* è stato predisposto utilizzando la piattaforma *MailChimp*, che consente la realizzazione di *newsletter* strutturate e ad alto contenuto multimediale.

Infine è stato portato a compimento nella seconda parte del 2016 un intervento di potenziamento della rete, seguito in particolare dal dott. Maurizio Menicacci purtroppo nel frattempo deceduto, che ha consentito all'Ateneo di migliorare la velocità e le prestazioni della stessa. Tutte le sedi dell'Ateneo presenti sul territorio della città di Viterbo, ivi incluse le caserme delle scuole militari, sono state dotate di un collegamento a fibra ottica a 10 Mbit/s. L'architettura di rete realizzata prevede il raddoppio degli apparati perimetrali, proteggendo l'Ateneo dalle interruzioni di servizio in caso di guasti agli apparati di rete. Questo ha consentito anche di sostituire apparati di rete obsoleti con altri di nuova generazione e di effettuare aggiornamenti che hanno portato a miglioramenti prestazionali delle reti *wireless*. Grazie alla configurazione attuale l'Ateneo può contare su una infrastruttura di rete di assoluta qualità, che consente velocità e stabilità ai servizi per molti anni.

e. altri servizi e iniziative

Il 2016 ha visto un incremento delle richieste di servizi per studenti disabili, anche per la sede di Civitavecchia. Le attività si sono svolte secondo gli indirizzi del Delegato per la **disabilità**, Prof. Saverio Senni. I servizi erogati riguardano soprattutto attività di tutorato specializzato, tutorato alla pari, effettuato dagli studenti nell'ambito dell'istituto delle collaborazioni studentesche e qualche forma di supporto nel trasporto. Nel 2016 sono state attivate n. 13 collaborazioni studentesche (importo 6.400,00 euro) a favore di studenti disabili. Sono state attivate altre n. 6 collaborazioni studentesche per supporto ai Referenti di dipartimento per la disabilità.

E' stato attivato il monitoraggio della valutazione dei servizi ai sensi dell'art.11, c.3 del Regolamento per la Disabilità, attraverso la somministrazione di questionari agli studenti fruitori dei servizi erogati a titolo oneroso ed ottenendo risposta dal 71,4% degli stessi. Le risposte sono state in linea di massima positive.

E' stata organizzata una cerimonia per la consegna di un dispositivo *Maestro 3.0* (Macchina di lettura per non vedenti), donato al Sistema Bibliotecario di Ateneo dai Leo Club Italiani UniLeo4Light. Si tratta di un dispositivo in grado di "leggere" testi scritti e tramutarli in messaggi vocali, già in dotazione in altri 30 Atenei italiani.

Inoltre, l'Ateneo ha aderito al progetto promosso dal CENSIS "*Accompagnare le Università verso una più efficace integrazione degli studenti con disabilità e DSA*", e in questo ambito ha somministrato ai propri studenti disabili un questionario secondo un *format* predefinito. Il fine di questo monitoraggio è la raccolta di informazioni utili per il superamento di ogni tipo di barriera che possa ridurre o impedire l'accesso e la fruizione dei servizi di istruzione universitarie e garantire pari opportunità ed esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'Ateneo ha partecipato anche al progetto realizzato dall'Università di Macerata in collaborazione con *JobmeToo* per monitorare le carriere e lo stato occupazionale di studenti e laureati con disabilità.

Nella sede di Civitavecchia sono stati installati nelle aule due banchi antropometrici per consentire ad un nuovo iscritto in carrozzina di partecipare alle lezioni. E' stato redatto il progetto di orientamento spaziale e *Way finding* per gli studenti con disabilità motoria presso il Complesso di Santa Maria in Gradi.

Per contribuire alla sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della disabilità il Delegato del Rettore ha chiesto l'inserimento nella Stagione Concertistica 2015-16 di un concerto straordinario dell'Orchestra Invisibile di Pavia, formazione musicale che coinvolge soggetti con autismo. Il Delegato si è anche attivato per coprire le spese della trasferta dell'Orchestra, acquisendo un'ampia e positiva disponibilità da parte di 15 imprese ed organizzazioni del mondo imprenditoriale viterbese. Il concerto, tenutosi il 2 luglio all'Auditorium di Santa Maria in Gradi, ha visto una grande partecipazione di pubblico e un ottimo riscontro sui media locali.

Un incremento di richieste è stato registrato anche per il **Counseling psicologico gratuito**, anche da parte di studenti disabili. In questo ambito è stata stipulata una convenzione con la ASL- Dipartimento di salute mentale – Centro di Salute mentale di Viterbo - avente per oggetto la prevenzione del disagio giovanile. Sempre con la ASL è *in itinere* il progetto “*Processi organizzativi per l’inclusione di studenti con disabilità, con DSA o altri bisogni educativi speciali*” rivolto agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento nel loro percorso universitario.

Sono proseguiti i servizi di consulenza del **Difensore dello Studente**, istituito dall’art. 19 dello Statuto d’Ateneo. L’Università mette a disposizione degli studenti una consulenza legale, completamente gratuita, finalizzata a risolvere problematiche connesse al percorso degli studi universitari. Quest’anno è stato rinnovato l’incarico all’Avv. Centogambe che nel mandato precedente ha prestato massima attenzione alle esigenze degli studenti fornendo una consulenza di alto profilo e mostrando la massima disponibilità nella risoluzione delle questioni sottoposte.

Nel corso del 2016 è proseguito il servizio **Navetta** per gli studenti. Questo servizio, unico nel panorama delle università statali, è offerto gratuitamente agli studenti e al personale dell’Ateneo; permette di raggiungere giornalmente le diverse strutture dell’Università. Il servizio Navetta rappresenta un servizio molto richiesto dagli studenti e dalla Consulta nonostante comporti un non lieve onere economico per l’Ateneo, sia per il pagamento degli autisti sia per i frequenti interventi di manutenzione legati al fatto che si tratta di un *bus* ibrido sperimentale, realizzato nell’ambito di un progetto di ricerca dell’Ateneo. L’Ateneo ha verificato i costi di eventuali soluzioni alternative (acquisto o noleggio *bus*) che si sono, però, rivelate maggiormente onerose. Al fine di offrire agli studenti un servizio migliore per i trasporti è stato anche effettuato un intervento con la Soc. Francigena s.r.l. (che gestisce il servizio di autobus di linea di Viterbo) per anticipare l’orario dalle ore 9 alle ore 8,45 della corsa urbana che parte dalla Stazione di Porta Romana e conduce fino a Riello per risolvere il sovraffollamento in Navetta degli studenti che arrivano con il treno.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione, su proposta delle rappresentanze studentesche, ha varato rilevanti **agevolazioni sulle tasse** per studenti meritevoli e per agevolare le famiglie con più iscritti all’Università. L’iniziativa mira da un canto ad attrarre i diplomati più bravi nel nostro Ateneo e a favorire l’iscrizione dei laureati triennali anche ai corsi di II livello, e dall’altro a supportare le famiglie che intendono garantire ai figli un percorso universitario nel caso di nuclei familiari numerosi. Sono state adottate anche esenzioni per le tasse per gli studenti provenienti dalle zone terremotate.

L’Ateneo, nell’ambito delle iniziative volte a promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione e allo scopo di favorire l’iscrizione di studenti internazionali, ha assegnato n. 5 **borse di studio**, di € 10.000,00 ciascuna, agli studenti stranieri *extra UE* che si sono immatricolati al *curriculum* erogato interamente in lingua inglese nell’ambito del corso di laurea magistrale in “*Scienze forestali a e ambientali*” (DIBAF), attivato in collaborazione con l’Università degli Studi del Molise.

Gli studenti sono stati fortemente coinvolti in molti processi dell'Ateneo, a partire dal *Labcom* (laboratorio di comunicazione) e nell'organizzazione di tutte le attività connesse all'orientamento, all'accoglienza degli studenti, al tutorato e all'innovazione, anche attraverso i Rappresentanti negli Organi di Governo; sono state appositamente dedicate risorse per le attività delle associazioni, per il *part-time* studentesco e per gli assegni di tutorato.

Di particolare rilievo il ricorso quest'anno alle borse di studio per valorizzare le competenze e le professionalità dei nostri laureati nell'ambito di processi chiave dell'Amministrazione. Sono state attivate borse di ricerca *post-lauream* su tematiche relative ad ambiti di ricerca inerenti macro aree di attività di rilevante interesse per l'Ateneo (*Sistemi contabili e bilancio unico di Ateneo; Gestione e assicurazione della qualità: sistema AVA. Analisi e applicazione; Sistemi di comunicazione e di gestione dei flussi di mobilità da e verso i Paesi Extraeuropei*).

Infine, gli studenti hanno giocato un ruolo determinante nell'operazione di rilancio del **CUS**; l'Amministrazione ha finanziato alcuni interventi. Il Cus ha rinnovato la gestione e garantito numerose attività sportive, grazie al pieno recupero di alcuni campi, coperti e scoperti e della palestra (*tennis, pallavolo, basket*), dedicate agli studenti e al personale, con l'obiettivo di creare non solo un polo sportivo ma anche un luogo di aggregazione.

L'Ateneo ha aderito al progetto "*Nuvola Rosa - formazione tecnico scientifica e digitale per le ragazze*". Questa iniziativa, promossa da *Microsoft*, ed importanti Aziende nazionali e internazionali, ha offerto a 100 studentesse di acquisire nuove **conoscenze digitali** e competenze tecnico scientifiche.

f. strutture e logistica

Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi di manutenzione straordinaria presso le varie strutture di Ateneo, volti ad una razionalizzazione degli spazi, al miglioramento della sicurezza, alla messa a norma e all'adeguamento di alcuni impianti.

Si elencano di seguito, per grandi linee, gli interventi di manutenzione straordinaria, più significativi, eseguiti:

- rifacimento dei pannelli in vetrocemento presenti nei corpi scala del Blocco D e del V Lotto;
- rifacimento dell'impermeabilizzazione e la realizzazione della soprastante pavimentazione del terrazzo di copertura del Blocco C;
- rifacimento completo del tetto di un piccolo casale situato presso l'Azienda Agraria e la realizzazione di un servizio igienico.

Nell'ambito dei lavori di progettazione, ristrutturazione e messa a norma sono stati eseguiti i seguenti interventi.

Sono stati completati i lavori di messa a norma della copertura della serra dell'Azienda Agraria.

Sono stati progettati ed eseguiti i lavori di adeguamento dello Stabulario e di realizzazione dei laboratori di tecnologie alimentari presso il Centro Grandi Attrezzature.

Sono stati ristrutturati e allestiti alcuni locali al piano terra del V lotto da adibire a corsi ITS.

Sono stati realizzati i lavori ed effettuate le forniture per la riqualificazione dall'aula Blu presso la ex Facoltà di Agraria.

E' stato allestito un nuovo spazio studenti con tavoli e sedie presso l'area esterna antistante la Segreteria Studenti Unica a S. Maria in Gradi.

Si è proceduto alla completa riqualificazione del campo polivalente del CUS tramite la sostituzione della copertura, della pavimentazione e degli impianti elettrici; inoltre, è stato sostituito il fondo in erba sintetica del campo da *tennis* situato in prossimità della palestra.

Per lo stesso Centro Sportivo Universitario è stata riaggiornata la pratica di prevenzione incendi a seguito dei lavori effettuati e delle intercorse modifiche normative in materia.

Sono stati completati gli allestimenti per tre laboratori del DEB.

E' stato redatto il progetto di fattibilità per l'accorpamento delle Biblioteche Universitarie umanistiche da realizzare presso il corpo di fabbrica E del complesso di Santa Maria in Gradi, il cui progetto originario prevede la destinare degli spazi a Segreteria Studenti Unica e Centro per l'Orientamento. E' stata effettuata la progettazione delle ex Biblioteche dislocate nei diversi complessi convertendo gli spazi in aule e spazi studio per studenti.

Il progetto di unificazione è stato varato dagli Organi, al termine di un articolato *iter*, nel mese di novembre e i traslochi saranno effettuati, una volta terminati i lavori e allestiti gli spazi, ad agosto 2017.

E' stato affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori, relativo agli interventi locali per la messa in sicurezza della labilità delle strutture dell'edificio V Lotto.

E' stato stipulato l'atto aggiuntivo per i lavori di manutenzione straordinaria e restauro del blocco E in Santa Maria in Gradi e stanno per essere riavviati i lavori.

Sono state climatizzate due aule, due laboratori, due locali *server* e vari studi presso Agraria, Santa Maria del Paradiso e Santa Maria in Gradi.

Il Servizio Prevenzione e Protezione durante l'anno 2016 ha proseguito nello svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. 81/08 anche con continua attività di consulenza alle strutture e al Rettore, di vigilanza, controllo e sorveglianza sanitaria con il Medico Competente. In particolare, nell'ambito della dematerializzazione dei procedimenti, è stato istituito un portale, *Safety Live*, della sicurezza che sarà accessibile dal 2017 a tutto il personale strutturato e che consentirà la creazione di uno spazio personale in cui saranno raccolti tutti i dati relativi all'esposizione ai rischi di ciascun utente.

2.2.4 Promozione dell'internazionalizzazione

Nel corso del 2016 sono state svolte, sotto la guida del Delegato del Rettore, Prof. Edoardo Chiti, attività di promozione e coordinamento delle

attività internazionali: queste hanno compreso, ad esempio, la stipula di nuovi accordi con università straniere; il finanziamento dei progetti relativi ad Armenia, Georgia e Bosnia presentati nell'ambito dell'azione KA107 *International Credit Mobility* del programma Erasmus+; la presentazione di varie candidature nel contesto dei programmi europei. Nel 2016 sono stati presentati 16 progetti, segnale di una maggiore partecipazione da parte dei docenti del nostro Ateneo; ad oggi ne risultano approvati due.

Sono state organizzate specifiche iniziative, come, ad esempio, la partecipazione alla missione a Washington organizzata dalla CRUI per incontrare i rappresentanti del sistema universitario statunitense e la partecipazione degli studenti della Tuscia all'*Harvard Model United Nations* organizzato dall'Associazione *United Network*.

E' stata potenziata la partecipazione dell'Ateneo in vari organismi (CUIA, TUCEP, Coordinamento nazionale sulla valutazione delle qualifiche dei rifugiati, EUA, ecc.). E' stata consolidata la collaborazione con APRE mediante la realizzazione di giornate di formazione per il personale docente e tecnico amministrativo.

L'Ateneo ha sviluppato numerose attività finalizzate ad incrementare la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali. L'impegno maggiore è stato dedicato al nuovo programma di mobilità Erasmus+ che nell'a.a. 2015/2016 ha coinvolto numerosi studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i Dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie alla mobilità degli studenti, sia per studio che per tirocinio. La Commissione Erasmus d'Ateneo si è riunita nei momenti chiave del programma e ha svolto attività di guida ed indirizzo per favorire l'incremento della mobilità studentesca in uscita.

Sono stati assegnati n. 9 contributi per le collaborazioni studentesche destinate al supporto delle attività inerenti la promozione e l'attuazione del Programma Erasmus+ all'interno dei Dipartimenti. Gli studenti *part-time* sono stati selezionati tra quelli che avevano già realizzato l'esperienza Erasmus al fine di essere *testimonial* attendibili.

L'Ateneo ha ampliato il proprio partenariato per incrementare le destinazioni agli studenti stipulando 31 nuovi accordi interistituzionali Erasmus; nel Bando per la mobilità Erasmus per studio a.a. 2015/2016 gli studenti potevano scegliere la propria destinazione tra 231 accordi con Atenei di 24 Paesi Europei. Il numero di studenti iscritti all'Ateneo che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale nell'a.a. 2015/2016 è stato complessivamente pari a 195, registrando un incremento del 12% rispetto al precedente anno accademico.

In particolare, gli studenti partiti nell'ambito dell'Erasmus per studio (SMS) nell'a.a. 2015/2016 sono stati 126; relativamente all'Erasmus+ *Traineeship* (SMP) a.a. 2015/2016, è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario BET4JOBS, coordinato dall'Università della Calabria e delle cui borse di mobilità hanno usufruito n. 4 studenti, e con il Consorzio TUCEP di Perugia, nell'ambito del quale sono partiti n. 9 studenti.

L'Ateneo ha visto incrementato il numero di borse per tirocinio erogate dall'Agenzia Erasmus+ Indire e dal MIUR/MEF ed in totale sono partiti 45

studenti e provveduto a stipulare accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini formativi pertinenti al proprio percorso formativo. E' stata organizzata una riunione di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma Erasmus *Placement* 2015/2016 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini.

La mobilità studentesca in entrata nel 2015/2016 è stata pari a 83 studenti, di cui 53 studenti nell'ambito del Programma Erasmus+, 10 studenti nell'ambito dei progetti *Alrakis, Humeria e Medfor*, entrambi finanziati dal Programma *Erasmus Mundus*, e altri 20 studenti nell'ambito di accordi di cooperazione internazionale e di doppio diploma; complessivamente è diminuita del 31% rispetto all'a.a. 2014/2015, in cui la mobilità in entrata era pari a 117 studenti. Si ritiene che le ragioni di questo decremento possono essere imputate principalmente a ragioni esogene legate, da un canto, al difficile contesto internazionale legato ai timori per il terrorismo internazionale ma anche alla scarsa qualità degli alloggi delle residenze di Laziodisu; sono pervenute numerose segnalazioni al riguardo dagli studenti Erasmus.

I docenti in mobilità Erasmus+ ai fini della didattica all'estero sono stati 10. Dei contributi Erasmus+, per formazione all'estero, hanno usufruito n. 7 dipendenti T/A e n. 1 docente.

Gli studenti iscritti stranieri sono stati 342. La percentuale di studenti stranieri sul totale degli iscritti è pari a 3,87%, registrando un incremento rispetto allo scorso anno.

La collaborazione con USAC (*University Studies Abroad Consortium*) continua positivamente. Nel 2016 n. 8 studenti dell'Ateneo hanno usufruito di un contributo finanziario per un periodo di mobilità presso le sedi USAC in Spagna, Francia, Irlanda, India, Costa Rica e Brasile.

Per quanto riguarda l'offerta formativa in lingua inglese, si segnalano gli insegnamenti di 3 percorsi del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali LM-73.

Nel corso del 2016 è stata effettuata, sotto la guida del Delegato del Rettore, Prof. Leonardo Varvaro, una ricognizione e un aggiornamento degli Accordi Internazionali con i Paesi in via di Sviluppo dell'America latina, dell'Africa, del bacino del Mediterraneo, del Medio e dell'Estremo Oriente ai fini del rinnovo e per rivitalizzare le attività. In questo ambito si stanno individuando, in accordo con i Direttori dei Dipartimenti, le più significative linee di ricerca del nostro Ateneo, che potrebbero favorire una maggiore visibilità del nostro Ateneo nel Mondo. Sono stati effettuati diversi incontri con delegazioni di Università dei Paesi in via di sviluppo, anche presso la CRUI e il MAE.

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale nel 2016 sono stati stipulati n. 17 accordi con università/enti di Iran, Russia (n. 3 accordi), Brasile, USA (n. 2 accordi), Cuba, Ucraina, Germania, Cina, Israele, Vietnam, Azerbaijan, Turchia, Romania e Ungheria. Il numero complessivo degli accordi di cooperazione culturale e scientifica attualmente attivi all'Ateneo della Tuscia, raggiunge la cifra di 109. Tutti i Dipartimenti hanno contribuito alla proposta di accordi: DAFNE (n. 5 accordi), DIBAF (n. 2 accordi), DEIM (n. 5 accordi), DISTU (n. 4 accordi), DISUCOM (n. 1 accordo), DEB (n. 1 accordo).

Nell'ambito della cooperazione internazionale sono stati pubblicati i bandi per l'accesso ai fondi per la mobilità nell'a.a. 2015/2016. Sono stati ripartiti € 8.160,26, di cui € 4.635,29 per finanziare la mobilità dei docenti e € 3.524,97 per finanziare la mobilità degli studenti. Nel mese di ottobre 2016 sono stati nuovamente pubblicati i bandi per l'Accesso ai fondi della Cooperazione Internazionale per la mobilità nell'a.a. 2016/2017.

E' stato bandito un assegno di ricerca per la gestione e il coordinamento di progetti internazionali di ricerca e mobilità nonché per il supporto delle iniziative di Ateneo dedicate all'informazione e alla promozione della mobilità e cooperazione internazionale, con particolare attenzione verso i Paesi in Via di Sviluppo.

La cooperazione tra l'Università della Tuscia e gli Atenei russi ha coinvolto negli ultimi dieci anni la filiale della *Higher School of Economics* di *Nizhni Novgorod*. Nel periodo 2013-2016 la cooperazione si è incentrata sullo sviluppo dei programmi di scambio degli studenti nonché sull'ottenimento del doppio diploma Magistrale in "Amministrazione, Finanza e Controllo".

2.2.5. Razionale programmazione del fabbisogno

a. reclutamento

Nel corso del 2016 è stata varata dal Consiglio di Amministrazione una prudente politica di reclutamento, nel rispetto dei limiti dell'ordinamento vigente in materia di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda il personale docente, le procedure di reclutamento sono state attivate secondo principi e metodi ampiamente condivisi con i Dipartimenti e, contemperando le legittime aspirazioni di crescita del personale docente interno abilitato con l'opportunità di reclutare giovani ricercatori.

Il reclutamento del personale docente ha, in particolare, privilegiato le esigenze dell'offerta formativa e della ricerca favorendo l'ingresso di un numero rilevante di ricercatori e, al contempo, la crescita professionale del personale in servizio.

In particolare, nell'anno 2016 sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- n. 9 posti di professore di I Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 3 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 7 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010;
- n. 12 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/2010;
- n. 6 proroghe biennali di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a), L. 240/2010;
- n. 1 "chiamata diretta", ai sensi dell'art. 1, c. 9, L. 230/2005.

Alla data del 1° novembre 2016 il nostro Ateneo presenta un organico docente di 296 unità, di cui:

- 78 Professori di I Fascia;
- 124 Professori di II Fascia;

- 68 Ricercatori;
- 36 Ricercatori a Tempo Determinato.

Il reclutamento del personale tecnico amministrativo è stato destinato ai settori maggiormente carenti. Nel corso dell'anno 2016 sono state assunte 2 unità di personale tecnico di categoria C al 50% e 2 unità di categoria B ex Legge 68/99. (controllare)

Sono state, inoltre, avviate le seguenti procedure concorsuali: 1 unità di categoria B ex Legge 68/99 profilo 'potatore'; 2 posti di categoria EP e 2 posti di categoria D di area amministrativa gestionale, di cui due posizioni riservate al personale in servizio, favorendo in questo modo anche la crescita del personale in servizio.

Riguardo alle progressioni orizzontali è stata espletata la procedura selettiva, bandita sui fondi del trattamento accessorio 2015, ed è stata bandita una seconda procedura selettiva sui fondi del trattamento accessorio 2016.

E' stato emanato un bando per l'assunzione a tempo determinato e parziale di un D di area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze di un progetto di ricerca del DIBAF.

L'obiettivo raggiunto sul reclutamento rappresenta un risultato positivo, ottenuto grazie alla attenta programmazione delle risorse e al costante monitoraggio della dinamica stipendiale in una prospettiva pluriennale.

b. Formazione e welfare

Per l'anno 2016 l'Amministrazione ha individuato le linee di indirizzo per la programmazione della **formazione** obbligatoria, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art.4, c. 2, del Regolamento interno. La programmazione è stata redatta in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università, con le necessità di aggiornamento normativo nonché con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A., somministrato mediante la piattaforma *UnitusMoodle*. Quest'anno, alla luce della modifica intervenuta al Regolamento, l'affidamento degli incarichi di docenza è avvenuta previa ricognizione interna dell'eventuale disponibilità da parte di personale.

Tenuto conto della limitata consistenza del capitolo di bilancio destinato alla formazione per i noti vincoli di legge, i corsi di formazione sono stati effettuati secondo criteri di massima economicità salvaguardando, tuttavia, la qualità dei relatori e dei contenuti delle lezioni. Sono stati organizzati i seguenti corsi:

- Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. N° 50/2016)
- Corso anticorruzione
- Corso in materia di anticorruzione (*webinair*)
- Corso Excel livello base
- Aggiornamento addetti al Primo Soccorso
- Corso "*Valutazione della ricerca. Presupposti, finalità e strumenti*"
- Corso SQL

- Corso "Gli strumenti editoriali e informativi a supporto delle attività della P.A., nell'epoca dell'innovazione digitale: vantaggi, prospettive ed evoluzioni del Sistema Leggi d'Italia con motore di ricerca avanzato"
- Corso base di microscopia elettronica
- Incontro per nuovo sito web
- Seminario "Decreto attuativo della legge Madia relativo al testo unico pubblico impiego"
- Corso "La nuova disciplina dell'accesso e degli obblighi di pubblicazione dopo il decreto trasparenza (D.lgs. n. 97/2016)"
- Corso "Codice dei contratti pubblici alla luce dell'ultimo PNA in materia di anticorruzione"
- Corso sistema AVA
- Lingua inglese livello A2
- Corso "I linguaggi del web, base di dati e pagine dinamiche"

E' stata utilizzata la piattaforma *UnitusMoodle* per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione.

Nell'ambito delle attività per il **Welfare di Ateneo** sono state realizzate, come ogni anno, le iniziative nei seguenti ambiti: contributo per Asilo nido, Premi Scolastici; sussidi per patologie e decessi, contributi per determinate spese sostenute dai dipendenti. E' stato anche somministrato al personale un questionario per esprimere la manifestazione di interesse per la stipula di una polizza sanitaria per il personale, iniziativa già diffusa in diverse università e pubbliche amministrazioni, compresa l'ANAC.

Si è concluso nel 2016 il progetto '*MUOVITUS: una palestra a portata di scrivania*', promosso dal servizio SPP in collaborazione con l'Università Cattolica. E' un progetto innovativo per favorire il benessere fisico del personale, mediante 10 minuti di esercizi posturali da effettuare sul posto di lavoro.

c. Valutazione e incentivazione

Nell'area del ciclo della *performance* è stato esteso per il 2016 il sistema di valutazione del personale anche ai dipendenti di categoria B, C e D senza ruolo di responsabilità, correlando la valutazione della prestazione lavorativa al raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza nella misura del 50% e riservando il restante 50% alla valutazione dei comportamenti di natura organizzativa, considerando tre macro aree: affidabilità, professionalità e capacità relazionali.

Ai sensi dell'art. 22 del Decreto legislativo 150/2009 è stato replicato il Premio annuale per l'innovazione assegnato, sulla base di una valutazione comparativa effettuata dall'OIV, al miglior progetto realizzato nell'anno in grado di produrre un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro, con un elevato impatto sulla *performance* dell'organizzazione. Il progetto risultato vincitore è stato premiato anche con l'accesso a un

percorso di alta formazione (iscrizione gratuita a corsi di studio dell'Ateneo) coerente con il profilo professionale, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 150/2009.

2.2.6 Trasparenza, anticorruzione, controllo interno e gestione dei rischi

In materia di **Trasparenza**, anche nel 2016 è stata posta particolare attenzione alla realizzazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle delibere dell'ANAC nell'intento di garantire all'utenza l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Università.

L'art. 8 del citato decreto legislativo dispone che la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, sezione "*Amministrazione Trasparente*", deve essere tempestiva e gli stessi mantenuti costantemente aggiornati. E' stato costantemente monitorato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le strutture coinvolte.

Con deliberazione del 29.01.2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato per il triennio 2016-2018 nell'ambito del quale è confluito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) secondo le "*Linee guida per la gestione integrata della performance delle università statali italiane*", approvate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015. Il documento, oltre all'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e in conformità con le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, illustra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, con particolare riguardo alle Politiche per la Qualità, le iniziative strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza e l'indagine sul benessere del personale, i piani di comunicazione aggiuntivi che l'Ateneo intende realizzare nel triennio di riferimento, i collegamenti tra il Programma, il Piano della *Performance* e il Piano per la Prevenzione della Corruzione.

Con deliberazione del 24.02.2016, il Nucleo di Valutazione ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione su "*Amministrazione Trasparente*" alla data del 31.1.2016, in conformità con le disposizioni dettate dall'ANAC con la delibera n. 43/2016. Il NdV ha rilasciato un giudizio complessivamente positivo circa il processo di adeguamento delle strutture di Ateneo ai dettati normativi in materia di pubblicazione degli obblighi di trasparenza.

La Bussola della trasparenza, istituita dalla Presidenza del Consiglio, registra per il nostro Ateneo il punteggio massimo previsto, a testimonianza della massima attenzione prestata da questa Amministrazione alla Trasparenza.

Nell'ambito della **prevenzione della corruzione**, durante il corso del 2016 è proseguita la diffusione del Piano di prevenzione della corruzione compreso nel predetto Piano Integrato, mediante l'inserimento, per la

consultazione, del relativo documento nella sezione dedicata della piattaforma *Moodle*. Dai monitoraggi effettuati si continua a riscontrare la "resistenza" di una parte del personale all'approfondimento delle tematiche in argomento. Pertanto, saranno messe in atto strategie diverse, più mirate, con un eventuale coinvolgimento degli organi delle strutture.

Nel corso dell'anno è stato dato particolare spazio alla misura "Formazione", anche sulla base delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale di luglio 2016. Il programma è stato realizzato somministrando al personale 5 corsi, di cui 2 a livello generale sui temi della prevenzione della corruzione e sulla nuova disciplina del diritto di accesso e 3, a livello specialistico, riguardanti il tema della riforma dei reati di corruzione e concussione e quello della nuova disciplina dei contratti pubblici alla luce dell'ultimo PNA.

Sono state condotte verifiche finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni sul sito Amministrazione Trasparente, mediante la pubblicazione, nella sezione Corruzione, del Piano di Formazione 2016. Con l'entrata in vigore del nuovo decreto legislativo sulla trasparenza (D.Lgs. n. 97/2016 - FOIA), l'Amministrazione si è attivata per la revisione e per l'adeguamento dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblicati conformemente con quanto previsto dal predetto decreto.

Inoltre, è stata data più visibilità alla procedura "Whistleblower" ed al canale di ascolto anticorruzione@unitus.it, mediante il loro inserimento nella pagina dedicata all'Ufficio UPD e Anticorruzione.

In merito al monitoraggio sulla regolarità delle posizioni contributive degli studenti, durante il corrente anno accademico è stata stipulata una convenzione per rendere operativo un sistema, in modalità applicativa, che consente l'accesso alla consultazione delle attestazioni ISEE mediante il web-service fornito dall'INPS. Tale sistema consente il controllo di regolarità del 100% dei certificati ISEE in fase di presentazione.

Nell'ambito delle attività programmate per la prevenzione della corruzione, l'Amministrazione ha voluto verificare lo stato di potenziale conflitto di interesse del personale strutturato, accertando l'eventuale presenza di posizioni imprenditoriali aperte in ambito nazionale. A tal fine ha richiesto apposita visura presso la Camera di Commercio. Il monitoraggio ha fornito alcune risultanze di esercizio di attività imprenditoriale da parte del personale docente e tecnico-amministrativo, per i quali sono stati coinvolti i competenti Uffici ai fini della verifica delle situazioni di incompatibilità.

Un ulteriore controllo è stato avviato sul rispetto dell'obbligo di astensione, in caso di conflitto di interessi anche potenziale, da parte dei componenti delle Commissioni di gara designate per alcuni dei procedimenti ad alto rischio corruttivo, individuati nell'allegato n. 7 Piano Integrato 2016 - 2018. In particolare, sono state monitorate le procedure concernenti: manutenzione ordinaria e straordinaria, in ambito edile ed impiantistico, appalti, gestione dei buoni d'ordine, acquisizione di beni e servizi, gestione igiene edilizia e ambiente.

Con l'occasione è stato posto in essere anche il monitoraggio sulla rotazione dei componenti delle medesime Commissioni di gara, così come previsto nel relativo PTPC 2015-2018.

Al fine di consentire una più facile lettura delle criticità evidenziate nel corso dell'attività di prevenzione e contrasto alla corruzione e di renderne omogenei i risultati, la Struttura interna ha adottato, sul fronte della modulistica in uso, un nuovo modello di scheda di sintesi delle rilevazioni effettuate a seguito dei vari monitoraggi avviati.

Per quanto riguarda le attività correlate allo SCIGR (**Sistema controlli interni e gestione dei rischi**), sotto la guida del Referente del Rettore, Dott. Fabrizio Rossi, sono proseguite le attività previste nel Piano annuale; si è provveduto a revisionare il Manuale delle procedure previsto nel Sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR), Amministrazione centrale, nelle parti riguardanti le procedure aventi rilevanza specifica rispetto al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di pertinenza degli Uffici/Servizi Tecnici/SPP di questo Ateneo, al fine del loro adeguamento alla sopraggiunta normativa di cui al Codice degli appalti ex d.lgs. 50/2016; con l'occasione è stato effettuato l'adeguamento di alcune procedure in modo da renderle conformi con la declaratoria delle competenze degli uffici secondo la nuova articolazione dell'Amministrazione centrale disposta con DDG n. 571/2016 del 22.06.2016. E' stata, altresì, effettuata con il coinvolgimento dei Segretari amministrativi e dei Responsabili delle Segreterie didattiche, la mappatura dei processi dei Dipartimenti. Sono state, inoltre, effettuate le attività di controllo sulla *compliance* delle procedure di alcune strutture rispetto al Manuale delle procedure e alla normativa vigente in materia di appalti. Attività questa che ha consentito di rafforzare i meccanismi di controllo dei processi organizzativi, attraverso lo svolgimento di verifiche e approfondimenti su procedimenti amministrativi e aspetti patrimoniali rilevanti anche ai fini del miglioramento dei presidi di controllo previsti dal PTPC. L'unità di *rete* ha effettuato i controlli previsti dal MIUR sui progetti di ricerca di base (FIRB, PRIN, FIRST). In particolare l'Unità ha in corso attività di *audit* relative a n. 12 PRIN 2010-2011 e n. 1 FIRB 2012. L'Unità è stata integrata con due studenti di laurea magistrale del DEIM che supporteranno le attività di *audit* nei prossimi mesi. Il Delegato ha mantenuto periodici scambi di informazioni con il Rettore e con il Direttore Generale su specifici aspetti segnalati di volta in volta dalle strutture.

3. CONTO CONSUNTIVO

3.1 DATI CONTABILI

Il D. Lgs. 18/2012 prevede che, accanto ai documenti di bilancio di tipo economico patrimoniale, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongano in fase di consuntivazione un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, elaborato sulla base degli schemi di cui al DI 19/2014.

Il Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria risulta composto dal rendiconto delle entrate e delle uscite, dalla situazione amministrativa e da quella di cassa a livello complessivo di Ateneo, nonché dai prospetti relativi al riaccertamento residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti.

La situazione amministrativa dell'Ateneo nel suo complesso evidenzia i seguenti valori:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.879.581,65
Riscossioni in conto competenza	76.059.194,79	
Riscossioni in conto residui	<u>4.546.147,48</u>	
		80.605.342,27
Pagamenti in conto competenza	71.169.796,84	
Pagamenti in conto residui	<u>7.581.716,01</u>	
		78.751.512,85
Fondo di cassa al termine dell'esercizio		<u>26.733.411,07</u>
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		14.861.153,13
Passivi		14.325.657,25
	AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/2016	27.268.906,95

Dell' avanzo di amministrazione a fine gestione, pari a € 27.268.906,95, è già stata riassegnata alla data attuale la somma di euro 11.870.515,93 (rinviandosi ai relativi provvedimenti).

Nella tabella che segue è indicata la ripartizione interna, tra i vari Centri di spesa, dell'avanzo di amministrazione complessivo:

STRUTTURA	AVANZO DI AMM.NE	QUOTA AVANZO LIBERO	QUOTA AVANZO VINCOLATO
DAFNE	2.178.455,94	172.645,99	2.005.809,95
DIBAF	2.974.348,26	43.678,58	2.930.669,68
DEB	2.106.614,36	64.448,83	2.042.165,53
DEIM	1.154.634,28	129.886,00	1.024.748,28
DISTU	618.349,95	5.600,00	612.749,95
DISUCOM	468.759,73	342.826,80	125.932,93
AZIENDA AGRARIA	211.419,74	30.209,54	181.210,20
CINTEST	250.500,82	0,00	250.500,82
CIRDER	411.986,85	0,00	411.986,85
PIEVE	25.689,55	8.045,60	17.643,95
CAB	67.871,05	67.871,05	0,00
CGA	14.185,84	6.471,49	7.714,35
AMCEN	16.786.090,58	4.094.147,49	12.691.943,09
ATENEO	27.268.906,95	4.965.831,37	22.303.075,58

Sull'avanzo di amministrazione ha influito la variazione di residui attivi per un importo di € 1.692.019,08 e di residui passivi per un totale di € 2.566.675,29.

La situazione riepilogativa delle operazioni di riaccertamento dei residui, con il dettaglio per Centro di spesa, è rappresentata nelle tabelle che seguono.

RESIDUI ATTIVI

Ammontare iniziale	Incassi	Variazioni	Ammontare Finale
13.214.646,43	4.546.147,48	- 1.692.019,08	6.976.479,87

Centro di Spesa	Ammontare iniziale	Incassi	Cancellazioni	Ammontare finale
AMCEN	9.277.677,55	3.581.942,08	1.422.624,98	4.273.110,49
AZAGR	10.490,78	-	10.490,78	-
CAB	-	-	-	-
CGA	1.500,60	1.500,60	-	-
CIRDE	794.961,54	152.786,84	-	642.174,70
DAFNE	1.294.631,55	255.612,57	4.670,00	1.034.348,98
DEB	145.278,50	24.825,10	87.878,15	32.575,25
DEIM	52.963,56	1.000,00	-	51.963,56
DIBAF	1.221.404,47	467.691,75	60.844,24	692.868,48
DISTU	299.534,90	31.449,70	105.428,98	162.656,22
DISUCOM	81,95	-	81,95	-
CINTEST	116.121,03	29.338,84	-	86.782,19
PIEVE	-	-	-	-
Totale	13.214.646,43	4.546.147,48	1.692.019,08	6.976.479,87

RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale	Pagamenti	Variazioni	Ammontare Finale
14.653.546,60	7.581.716,01	- 2.566.675,29	4.505.155,30

Centro di Spesa	Ammontare iniziale	Pagamenti	Cancellazioni	Ammontare finale
AMCEN	9.694.139,55	5.484.591,38	1.085.290,94	3.124.257,23
AZAGR	2.437,73	-	2.437,73	-
CAB	122.989,42	83.424,42	16717,54	22.847,46
CGA	22.950,95	6.988,18	206,40	15.756,37
CINTEST	176.276,72	257,16	113820,88	62.198,68
CIRDE	238.312,81	15.000,00	8.182,42	215.130,39
DAFNE	1.070.645,22	493.954,13	58.876,31	517.814,78
DEB	514.708,35	78.785,86	389.970,97	45.951,52
DEIM	140.384,79	127.926,57	5.507,64	6.950,58
DIBAF	1.675.264,37	738.403,54	676.996,56	259.864,27
DISTU	781.514,38	410.203,66	204.285,06	167.025,66
DISUCOM	181.206,12	111.464,60	4.211,71	65.529,81
PIEVE	32.716,19	30.716,51	171,13	1.828,55
Totale	14.653.546,60	7.581.716,01	2.566.675,29	4.505.155,30

Passando all'analisi delle entrate e delle spese di natura finanziaria si illustra di seguito, come di consueto, una tabella riassuntiva che espone i dati aggregati dell'ultimo triennio, riferiti alla gestione di competenza finanziaria (entrate accertate e uscite impegnate). I valori sono stati raggruppati con riferimento alle macrovoci finanziarie relative agli schemi di bilancio ante DI 19/14, al fine di consentire il raffronto con gli esercizi precedenti.

finanziamento dei bandi PRIN 2015 (voce tabella "Miur cofin progetti ricerca"): nello specifico, risultano invece ridotti, rispetto al precedente esercizio, i contributi per la ricerca e le prestazioni di servizi conto terzi, a fronte dell'incremento di entrate per contratti/convenzioni.

Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, accanto ad una sostanziale stabilità dei trasferimenti da parte di altri Ministeri, si registra un considerevole incremento dei trasferimenti da parte di enti pubblici ed altri soggetti.

Infine, si rileva un lieve incremento delle altre entrate residuali.

Complessivamente, si evidenzia dunque un incremento delle entrate totali, con andamento crescente nel triennio.

Dal confronto dei dati della spesa con quelli dei due esercizi precedenti, si rileva una generale riduzione della stessa, in particolare rispetto al 2015 (- 1,3 milioni di euro). Le riduzioni maggiormente consistenti sono rilevabili con riferimento alle spese per acquisizione di beni e servizi (-23% circa rispetto all'esercizio precedente), grazie al proseguimento delle politiche di contenimento avviate dall'Ateneo e attuate, tra le altre misure, con l'introduzione della centrale unica di acquisto.

Di contro, va evidenziato l'incremento delle spese per interventi a favore degli studenti, comprendenti, tra altre voci, borse di studio, mobilità internazionale e collaborazioni studentesche.

Per quanto riguarda le spese per la ricerca scientifica, si registra una sensibile contrazione, anche se va tenuto conto del fatto che il trasferimento da parte dei Miur dei fondi relativi ai bandi Prin 2015 è avvenuto solamente nel mese di dicembre 2016 e pertanto le relative somme risulteranno impegnate prevalentemente nell'esercizio 2017.

Complessivamente va sottolineato l'effetto positivo della gestione di competenza (entrate accertate-uscite impegnate).

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, anche nell'esercizio finanziario 2016 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio. Riguardo a tale aspetto, questo Ateneo è ampiamente rientrato nei limiti massimi di fabbisogno assegnati dal MEF.

Per quanto riguarda l'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, ai sensi del Decreto Interministeriale 1 marzo 2007, questo Ateneo ha provveduto alla redazione degli schemi specificamente previsti, peraltro recentemente modificati dal Miur.

Viterbo, 25 settembre 2017

IL RETTORE
f.to Alessandro Ruggieri